



Bilancio 2023

Indice

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

	<i>Pagina</i>
Relazione sulla gestione	9
Quadro regolatorio e rapporti con l'ente concedente	9
Dati economici, patrimoniali e finanziari	14
Informazioni sugli investimenti e sull'esercizio autostradale	17
Portafoglio partecipazioni	19
Responsabilità amministrativa della società	19
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	20
Rischi ed incertezze	24
Evoluzione prevedibile della gestione	25
Stato Patrimoniale Attivo	29
Stato Patrimoniale Passivo	31
Conto Economico	33
Rendiconto Finanziario	35
Nota Integrativa	39
Allegati alla Nota Integrativa	71
Relazione del Collegio Sindacale	91
Relazione della Società di Revisione	101
Attestazione sul Bilancio di Esercizio	109

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2023

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

S.A.V. Società per Azioni – Capitale Sociale € 24 milioni – interamente versato
Codice fiscale n. 00040490070 - R.E.A. 29833
Direzione e Coordinamento: Gruppo ASTM S.p.A.
Sede Sociale in Châtillon (AO) – Strada Barat, 13
Sito internet: www.sav-a5.it

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Paolo Pierantoni

Vice Presidente
Luca Zuccolotto

Amministratore Delegato
Federico Caniggia

Amministratori
Albert Joseph Betemps
Martina Biava
Luigi Bomarsi
David Follien
Antonella Lagorio
Lucia Scaglione

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Antonella Carraro

Sindaci Effettivi
Andrea Bo
Francesco Corso
Antonella Lucchese
Sebastiano Provvvisiero

Sindaci Supplenti
Veronica Celesia
Emanuela Martello

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A

DURATA:

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 3 aprile 2023 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 3 aprile 2023 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dall'Assemblea degli Azionisti in data 3 aprile 2023 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 3 aprile 2023, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della Società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione assembleare in data 3 aprile 2023, oltre ai poteri conferiti con specifiche deleghe con deliberazione consiliare in data 3 aprile 2023,

Al Vice Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 aprile 2023, sono attribuiti i poteri di legge e di Statuto del Presidente da esercitarsi in caso di assenza od impedimento dello stesso.

L'Amministratore Delegato, nominato con deliberazione consiliare del 3 aprile 2023, ha esercitato i poteri con specifiche deleghe, conferite con deliberazione in data 3 aprile 2023, volte a consentire, con l'apporto del Consiglio di Amministrazione, la gestione della Società. Preso atto delle dimissioni con effetto immediato con nota del 31 luglio 2023, dalla carica di consigliere e Amministratore Delegato della Società, dell'ing. Angelo Rossini, il Consiglio ha proceduto in data 2 agosto 2023 alla nomina ad Amministratore Delegato dell'ing. Federico Caniggia, Direttore Generale e consigliere della Società, conferendogli ad integrazione dei poteri già conferitigli, tutte le attribuzioni delegate all'ing. Rossini.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Convocazione Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale, in Châtillon (AO) – strada Barat n. 13, per giovedì 11 aprile 2024 alle ore 14,30 in unica convocazione con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione: delibere inerenti e conseguenti.
2. Nomina di un Amministratore.

Convocazione effettuata ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione
sulla gestione

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2023, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari a 12.011 migliaia di euro, che residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive delle immobilizzazioni gratuitamente reversibili), rispettivamente, pari a 28 migliaia di euro e 18.924 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

Le azioni poste in essere dalla Società in questi anni, pesantemente condizionati dalla situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19 prima ed a seguire dai tragici eventi legati alla guerra russo-ucraina, hanno consentito di individuare ed attuare tutte le misure possibili per contenerne gli impatti sui risultati economici e finanziari, salvaguardando in particolare la solidità finanziaria e la disponibilità di cassa, in modo da mantenerle adeguate e coerenti con gli impegni in essere e con i programmi operativi, tesi a garantire comunque il mantenimento di livelli di efficienza nel servizio reso all'utenza e nella sicurezza dell'infrastruttura gestita nel rispetto del quadro normativo e convenzionale vigente.

Il conflitto russo-ucraino ha avuto gravi ripercussioni sui prezzi delle materie prime e derivati (petrolio, energia, gas, materiali ferrosi, etc.) ed indirettamente sui prezzi dei beni di consumo, creando una spirale inflazionistica che ha portato ad una crescita dei tassi di interesse conseguente alla mutata politica monetaria perseguita dalle Banche Centrali. Tali fattori hanno avuto e presumibilmente avranno in futuro una ricaduta sull'economia in generale e - nonostante alcuni elementi compensativi - anche sul settore nel quale opera la Società.

In linea generale, si segnala il regolare procedere dell'esercizio e degli interventi manutentivi in un quadro congiunturale del settore che ha visto in questi ultimi mesi parecchi cambi repentini di scenario al contorno della Società. Si ricordano in particolare le note vicende di chiusura e/o limitazione al transito delle concessioni limitrofe T1 Traforo del Monte Bianco, ATIVA A5 Nodo di Ivrea e Raccordo A4-A5 bretella Ivrea-Santhià, frana della Maurienne del 27 agosto 2023 sul lato francese del Frejus (con riflessi sulla circolazione internazionale sia stradale che ferroviaria quest'ultima tutt'ora sospesa).

QUADRO REGOLATORIO E RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Per la Società si era concluso solo nel 2018 il complesso ed articolato percorso approvativo dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione vigente per il secondo periodo regolatorio 2014-2018. Con nota prot. n. 11117 del 23 maggio 2018, il Concedente MIT DGVCA ci aveva infine trasmesso il Decreto Interministeriale n. 132 del 16 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2018, con il quale è stato approvato l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione vigente sottoscritto in data 22 febbraio 2018, nonché l'allegata Scrittura di Impegno. L'Atto

aggiuntivo alla Convenzione Unica per il secondo periodo regolatorio 2014-2018 risulta quindi approvato ed efficace dal 23 aprile 2018.

Aggiornamento periodico PEF (2019 -2023) e successivo periodo 2024-2028

In merito al procedimento di aggiornamento del PEF – tutt’ora in atto - avviato in prima istanza con la trasmissione della proposta di aggiornamento del PEF per il quinquennio 2019-2023 del 20 giugno 2019, si ricorda che la Società aveva in ultimo trasmesso lo schema di Atto Aggiuntivo completo dei suoi allegati per l’aggiornamento del PEF, elaborato in conformità alla Delibera ART n. 77/2019 del 19 luglio 2019, per il quinquennio regolatorio 2019-2023 in approvazione al Concedente con lettera SAV prot. n. 1366/AD del 17 giugno 2022.

Il termine per l’aggiornamento dei PEF, già fissato al 31 ottobre 2022, con il c.d. decreto milleproroghe 2023 del 29 dicembre 2022 era stato nuovamente prorogato al 31 dicembre 2023. Con nota del 22 dicembre 2022 era stata formulata formale diffida a concludere positivamente il procedimento di aggiornamento del Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2019-2023, rimasta senza riscontro.

Con nota del 20 aprile 2023 SAV aveva chiesto uno specifico incontro al Concedente segnalando che il 31 dicembre 2023 sarebbe giunto a scadenza il quinquennio regolatorio 2019-2023 e che, pertanto, nel corso del cosiddetto “anno ponte” si sarebbe reso necessario, tra l’altro, provvedere all’aggiornamento del Piano Economico Finanziario anche per il successivo periodo regolatorio 2024-2028.

Istanze rinnovate nella successiva nota SAV prot. n. 1195/AD del 31 maggio 2023 prefigurando l’importante piano di investimenti previsto per il successivo quinquennio 2024-2028, e ribadendo la necessità di valutare ogni azione utile al mantenimento dell’equilibrio della concessione, integrando l’utilizzo della leva tariffaria - invero assai elevata - con altri istituti idonei, quali ad esempio l’estensione della concessione, il contributo, il valore di subentro. Erano stati quindi elaborati il Piano Economico Finanziario (“PEF”) ed il Piano Finanziario Regolatorio (“PFR”), nonché una presentazione specifica della proposta di aggiornamento del PEF SAV per il periodo regolatorio 2024-2028, di cui all’adunanza del Consiglio di Amministrazione SAV del 26 luglio 2023, redatta con il supporto della società di consulenza The Brattle Group, tenendo conto, tra le altre cose, dei più recenti dati economico finanziari relativi a costi, ricavi, investimenti e stime di traffico che, come di consueto, sono elaborate con il supporto di Steer, primaria società di consulenza.

Con nota SAV prot. n. 1798/AD del 3 agosto 2023 è stata quindi trasmessa al Concedente la suddetta proposta di Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2024-2028, elaborato anch’esso secondo il sistema tariffario ART che, fermi restando l’esecuzione e il completamento delle opere già assentite dal Concedente nell’ambito dei precedenti periodi regolatori, prevedeva investimenti per complessivi 386,8 milioni di euro; proposta quindi aggiornata in ultimo - limitatamente al valore del WACC secondo i nuovi valori indicati nella Delibera ART 139/2023 del 14 settembre 2023 - e trasmessa al Concedente con successiva nota SAV 2315/AD del 10 ottobre 2023.

La proposta di PEF per il periodo regolatorio 2024-2028 ed il relativo Atto Aggiuntivo potranno essere formulati sono una volta che sarà definito l’aggiornamento del PEF del periodo regolatorio 2019-2023, tutt’ora in istruttoria, come sopra ricordato, e con termine di ultimazione già prorogato al 31 dicembre 2023 ed in ultimo con il decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215 (milleproroghe 2024) ulteriormente spostato al 31 dicembre 2024.

Il sopracitato decreto-legge n. 215/2023 prevede infatti che entro il 30 marzo 2024 le società concessionarie per le quali è intervenuta la scadenza del periodo regolatorio quinquennale presentano le proposte di aggiornamento dei piani economico-finanziari predisposti in conformità alle diverse delibere in materia, nonché alle disposizioni emanate dal Concedente. L'aggiornamento dei piani economici finanziari, presentati entro il termine del 30 marzo 2024 conformemente alle modalità stabilite, è perfezionato entro e non oltre il 31 dicembre 2024.

Il 31 dicembre 2023 è quindi scaduto per SAV anche il terzo periodo regolatorio (2019 – 2023) e nel 2024 siamo quindi entrati nel quarto periodo regolatorio (2024 – 2028) senza avere ancora avuto approvato l'aggiornamento del PEF per il precedente periodo regolatorio scaduto. Anche per il quinquennio 2019 – 2023 si è verificata la medesima situazione concretizzatasi nel corso del periodo regolatorio 2014 – 2018: SAV si è trovata a dover adempiere ai propri obblighi di Convenzione – e segnatamente agli obblighi dell'art. 2.2 relativi alla realizzazione degli interventi per garantire la sicurezza dell'utilizzo della tratta autostradale - in assenza di un piano economico finanziario che prevedesse tali interventi e ne consentisse il ripagamento.

Aggiornamento Tariffario anno 2024

Secondo le previsioni della Convenzione Unica vigente, nel termine del 15 ottobre 2023, fissato dal dettato convenzionale, SAV ha presentato al Concedente, la proposta di aggiornamento delle tariffe per l'anno 2024. La richiesta è stata formulata in coerenza con la proposta di PEF trasmesso in ultimo in data 10 ottobre 2023 e secondo lo schema di calcolo espressamente indicato dal Ministero nell'ottobre 2021.

Nelle more degli aggiornamenti convenzionali il già ricordato decreto-legge n. 215/2023 ha previsto che le tariffe autostradali relative alle concessioni, tra cui quelle della Società, siano incrementate nella misura del 2,3 per cento, corrispondente all'indice di inflazione (NADEF) per l'anno 2024. Gli adeguamenti, in eccesso o in difetto, rispetto ai predetti incrementi tariffari verranno definiti in sede di aggiornamento dei Piani economico finanziari.

Sono in corso gli approfondimenti giuridici a seguito dell'accesso agli atti fatto da SAV e dalle altre concessionarie, per acquisire la documentazione conseguente e posta a base della nota MIT 30 dicembre 2023, prot. n. 34265 con cui è stato riconosciuto l'adeguamento della tariffa unitaria media in misura pari al 2,3%.

Sul tema tariffe si ricorda che le due società concessionarie operanti in Valle d'Aosta - SAV S.p.A. e RAV S.p.A. – su richiesta della Regione Autonoma Valle d'Aosta, previo assenso del Concedente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, proseguono, ad oggi a tutto il 31 dicembre 2026, le procedure sperimentali a livello regionale sia a favore degli utenti pendolari/residenti sia a favore degli utilizzatori della cosiddetta tangenziale di Aosta.

Anche nel corso del 2023 sono proseguiti con regolarità ed intensità i rapporti con gli Enti locali, le altre Istituzioni e con il Concedente fornendo tutti gli elementi richiesti nelle periodiche informative previste per il controllo e monitoraggio della gestione della Convenzione, nonché delle eventuali specifiche richieste progressivamente formulate.

Andamento del traffico

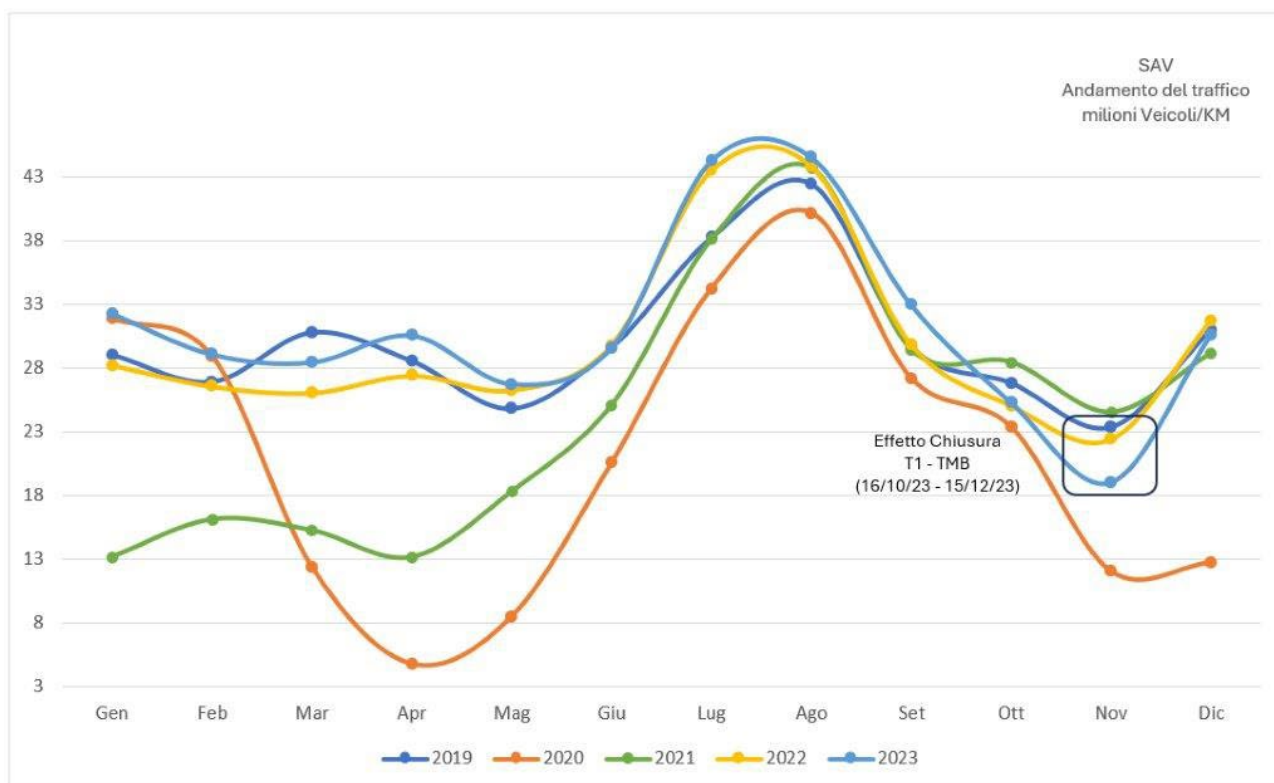
L'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2023, a confronto con i corrispondenti periodi del 2022, risulta il seguente:

(dati in migliaia di veicoli Km.)	2023			2022			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
1/1 - 31/3	68.908	19.407	88.315	61.168	18.272	79.440	12,65%	6,21%	11,17%
1/4 - 30/6	64.580	20.857	85.437	61.660	20.442	82.102	4,74%	2,02%	4,06%
1/7 - 30/9	96.441	23.824	120.265	94.382	21.327	115.709	2,18%	11,71%	3,94%
1/10 - 31/12	60.543	12.930	73.473	60.577	17.049	77.626	-0,06%	-24,16%	-5,35%
1/1 - 31/12	290.472	77.018	367.490	277.787	77.090	354.877	4,57%	-0,09%	3,55%

Complessivamente la situazione relativa al traffico nell'esercizio 2023 rispetto all'anno precedente risulta in aumento (3,55%), con un incremento del traffico leggero (4,57%) e una sostanziale invarianza del traffico pesante (-0,09%). Solo nell'ultimo trimestre i volumi di traffico hanno registrato un decremento determinato essenzialmente dalla chiusura del Traforo del Monte Bianco per circa nove settimane dal 16 ottobre al 15 dicembre.

SAV - Andamento del traffico autostradale esercizio 2023 - confronto con gli anni 2019-2022

(dati in milioni di Veicoli/KM)



Il confronto dei dati di traffico relativi al 2023 con quelli relativi all'analogo periodo degli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022 evidenzia un incremento generale delle percorrenze rispetto al 2022 con una flessione nel quarto trimestre a causa della chiusura totale del Traforo del Monte Bianco per circa nove settimane dal 16 ottobre al 15 dicembre. I volumi di traffico risultano generalmente in crescita rispetto a quelli del 2019, tranne nel quarto trimestre a causa della chiusura del Traforo del Monte Bianco.

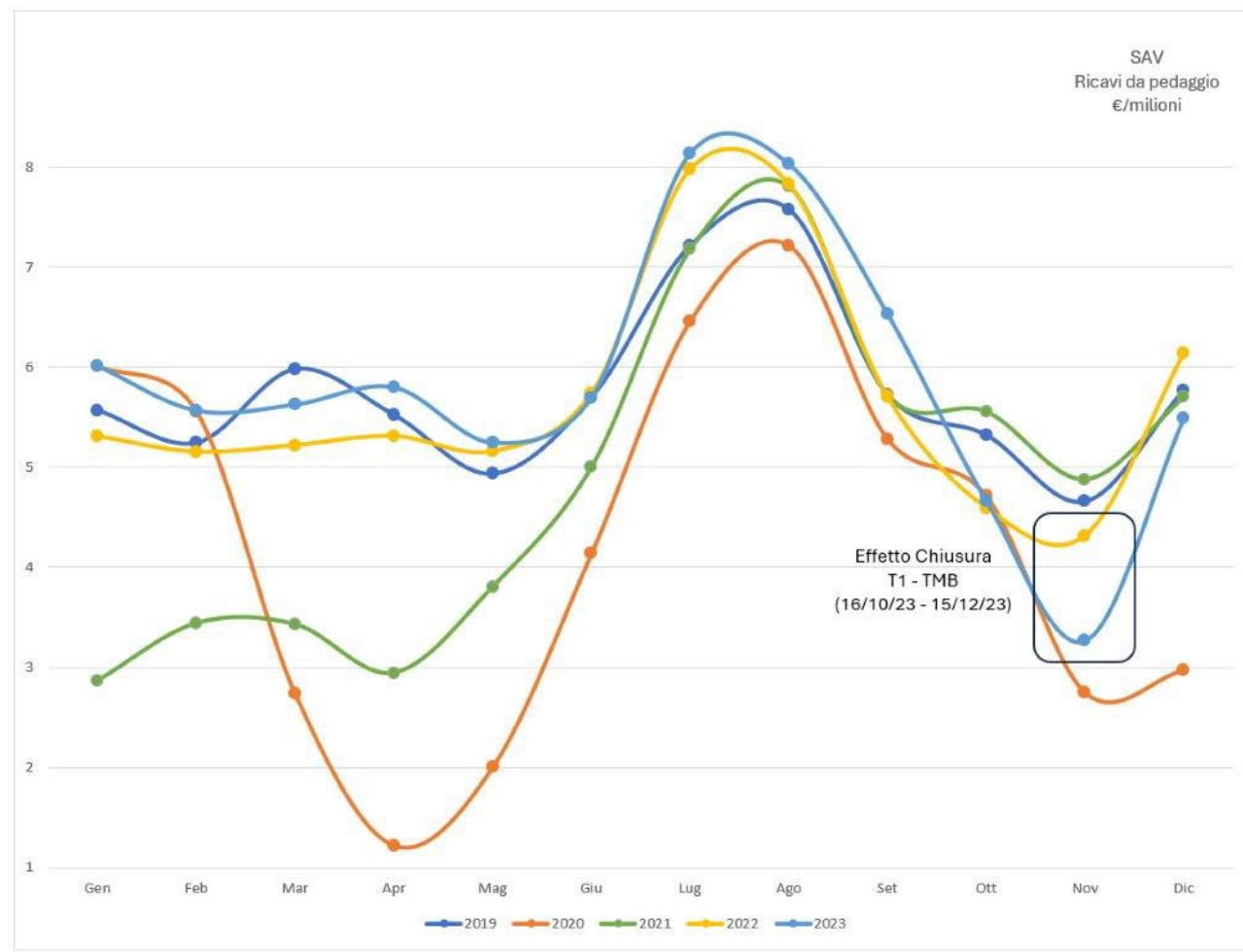
L'andamento complessivo del traffico del 2023 evidenzia una crescita complessiva del 3,55% rispetto all'analogo periodo del 2022 (+4,57% per i veicoli leggeri e -0,09% per i veicoli pesanti) e un aumento complessivo (+3,37%) rispetto al 2019 (+5,70% per i veicoli leggeri e -4,57% per i veicoli pesanti).

L'andamento del traffico precedentemente descritto si è riflesso sui ricavi da pedaggio, che evidenziano una crescita complessiva del 2,39% rispetto all'analogo periodo del 2022 ed un aumento del 0,93% rispetto al 2019.

Si riporta di seguito l'andamento degli stessi su base omogenea nel corso dell'esercizio 2023 rispetto al dato degli esercizi 2022, 2021, 2020 e 2019.

SAV – Ricavi da pedaggio esercizio 2023 – confronto con gli anni 2019-2022

(dati in €/milioni)



DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Le principali componenti economiche del 2023 (raffrontate con quelle del 2022) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2023	2022	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	71.179	69.498	1.681
Altri ricavi	1.685	2.524	(839)
Totale ricavi	72.864	72.022	842
Costi operativi ⁽¹⁾	(32.767)	(31.868)	(899)
Margine operativo lordo (EBITDA)	40.097	40.154	(57)
EBITDA %	55,03%	55,75%	-0,72%
Ammortamenti e accantonamenti netti	(20.022)	(15.484)	(4.538)
Risultato operativo (EBIT)	20.075	24.670	(4.595)
Proventi finanziari	3.263	216	3.047
Oneri finanziari	(7.970)	(3.423)	(4.547)
Oneri finanziari capitalizzati	1.273	428	845
Rivalutazioni/(Svalutazioni)			
Risultato ante imposte	16.641	21.891	(5.250)
Imposte sul reddito	(4.630)	(6.472)	1.842
Utile (perdita) dell'esercizio	12.011	15.419	(3.408)

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (2,7 milioni di euro nell'esercizio 2023 e 2,6 milioni di euro nell'esercizio 2022).

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 71.179 migliaia di euro (69.498 migliaia di euro nell'esercizio 2022) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2023	2022	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	70.078	68.444	1.634
Altri ricavi accessori	1.101	1.054	47
Totale ricavi del settore autostradale	71.179	69.498	1.681

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" evidenzia una crescita pari a 1,7 milioni di euro determinata esclusivamente dall'aumento complessivamente verificatosi nei volumi di traffico, non essendo stato applicato nessun incremento tariffario.

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento – sostanzialmente – ai canoni attivi su aree di servizio, in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

Il decremento degli "Altri ricavi" è dovuto essenzialmente a minori risarcimenti danni (pari a 0,9 milioni di euro).

L'aumento dei "costi operativi" (pari a 0,9 milioni di euro) è determinato da maggiori costi per manutenzioni (0,3 milioni di euro), per il personale (0,4 milioni di euro) e per altri costi operativi (0,2 milioni di euro).

Per quanto sopra descritto, il "margine operativo lordo" (EBITDA) si decrementa di 0,1 milioni di euro, attestandosi su un valore pari a 40,1 milioni di euro.

La variazione intervenuta nella voce "ammortamenti ed accantonamenti netti" (4,5 milioni di euro) è riconducibile essenzialmente al maggiore ammortamento finanziario in linea con quello indicato nell'ultimo aggiornamento del PEF trasmesso in data 17 giugno 2022 ed al maggior accantonamento al fondo di rinnovo.

Il "risultato operativo" si attesta a 20,1 milioni di euro (-4,6 milioni di euro nell'esercizio 2022).

I "proventi finanziari" si riferiscono a dividendi (0,1 milioni di euro) ed ad interessi attivi bancari (3,1 milioni di euro).

Gli "oneri finanziari" si riferiscono ad interessi passivi su finanziamenti a medio - lungo termine ricevuti dalla controllante ASTM S.p.A. L'incremento intervenuto nel periodo è ascrivibile all'aumento dei relativi tassi d'interesse.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di una "utile di esercizio" - al netto delle imposte - pari a 12 milioni di euro (15,4 milioni di euro nell'esercizio 2022).

Le principali componenti della **situazione patrimoniale e finanziaria** al 31 dicembre 2023 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	69	97	(28)
Immobilizzazioni materiali	553	420	115
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	310.979	302.940	8.039
Immobilizzazioni finanziarie	9.105	9.214	(109)
Capitale di esercizio	(5.430)	(14.656)	9.226
Capitale investito	315.276	298.015	17.261
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(15.635)	(14.565)	(1.070)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(1.585)	(1.704)	119
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	298.056	281.746	16.310
Patrimonio netto e risultato	197.055	185.044	12.011
Indebitamento finanziario netto	68.244	47.365	20.879
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	32.757	49.337	(16.580)
Capitale proprio e mezzi di terzi	298.056	281.746	16.310

Le principali variazioni intervenute nella su riportata situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

- la voce *“immobilizzazioni gratuitamente reversibili”* si incrementa di 8 milioni di euro quale risultante di investimenti per 26,8 milioni di euro (compresi oneri finanziari capitalizzati, anticipi e al netto dei contributi incassati) e al netto dell’ammortamento finanziario per 18,8 milioni di euro;
- la variazione del *“capitale di esercizio”* riflette - sostanzialmente - la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e dei fornitori;
- la voce *“fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili”* pari a 15,6 milioni di euro s’incrementa di 1,1 milioni di euro rispetto all’esercizio precedente in linea con quanto previsto nella proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario trasmesso in data 17 giugno 2022 al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- la variazione intervenuta nel *“patrimonio netto”* è la risultante del recepimento del risultato relativo all’esercizio 2023 (pari a 12 milioni di euro);
- il *“debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia”* si decrementa per 16,6 milioni di euro a seguito del rimborso relativo all’esercizio 2023.

In merito all’ *“Indebitamento finanziario netto”*, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
<i>(valori in migliaia di euro)</i>			
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	84.263	52.382	31.881
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+(B)	84.263	52.382	31.881
D) Crediti finanziari ⁽¹⁾	10.582	62.583	(52.001)
E) Debiti bancari correnti	-	(15)	15
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti ⁽¹⁾	(55.266)	(2.550)	(52.716)
H) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)	(55.266)	(2.565)	(52.701)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+(H)	39.579	112.400	(72.821)
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	(107.823)	(159.765)	51.942
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(H)+(L)	(107.823)	(159.765)	51.942
N) Indebitamento finanziario netto (I)+(M)	(68.244)	(47.365)	(20.879)

(1) La “posizione finanziaria netta” include i crediti finanziari (pari a 10,6 milioni di euro) verso società interconnesse non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2023.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 evidenzia un saldo pari a 68,2 milioni di euro; tale importo, inclusivo del valore attualizzato del "debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" risulterebbe pari a 98,4 milioni di euro (91,4 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Si rimanda al bilancio, ed in particolare al rendiconto finanziario, per un'analisi dettagliata dei flussi finanziari nel corso dell'esercizio.

Altresì, l'andamento dell'esposizione complessiva è correlato al programma di manutenzioni ed investimenti sul cespite autostradale.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Investimenti

Nel corso del 2023, sono proseguiti i rapporti con la Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Concedente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, per la costante verifica dell'operato della Società in merito al piano degli investimenti costruttivi e manutentivi e, più in generale, del puntuale adempimento, degli obblighi di natura contrattuale e regolamentare.

Nel periodo sono stati garantiti, tutti i cantieri e gli interventi relativi alla manutenzione, complessivamente ammontanti a circa 11,9 €mln per manutenzioni ordinarie a fronte della previsione di 10,6 €mln di cui alla proposta del PEF per il terzo periodo regolatorio 2019-2023.

Gli investimenti realizzati nel periodo sono complessivamente ammontati a circa 23,2 milioni di euro. Interventi rientranti nel capitolo "sicurezza e ambiente", ovvero barriere di sicurezza e interventi su opere d'arte, barriere antirumore, gallerie, impianti, sicurezza e interventi vari connessi in particolare a lavori diversi per il miglioramento della durabilità/funzionalità dei beni reversibili, oltre agli interventi aggiuntivi correlati all'ampliamento delle attività di ispezione e controllo di cui alla proposta del PEF per il terzo periodo regolatorio 2019-2023.

Si segnala infine che relativamente al progetto per la realizzazione delle opere di protezione dell'Autostrada A5 nel tratto interessato dal fenomeno franoso in comune di Quincinetto, ottenuti tutti i pareri e le autorizzazioni previste dalla legge per il tramite di conferenza dei servizi, lo stesso era stato trasmesso al MIT, con nota prot. n. 1130 del 25 maggio 2023, ai fini della approvazione di competenza. Alla luce di quanto prodotto e dalle informazioni assunte presso il Concedente, la Società confidava quindi di poter ricevere a stretto giro il decreto approvativo del Progetto e di poter conseguentemente contrattualizzare ed avviare i lavori prima della stagione invernale. Viceversa, premesso che detti interventi rientrano nelle proposte di PEF regolarmente trasmesse nei tempi e nei modi convenzionalmente e normativamente previsti ma non ancora approvate, l'approvazione del Progetto - assoggettato dal Concedente alla ricognizione d'insieme sul complesso degli investimenti attivabili e delle relative fonti di copertura in conformità alle recenti note MIT prot. n. 111 del 3 gennaio 2024 e prot. n. 1596 del 18 gennaio 2024 - è stata negata. Le note del Concedente sopra rappresentate e che hanno condotto alla restituzione del progetto, sia quelle indirizzate a tutte le Concessionarie che quelle specificamente destinate a SAV, sono state sottoposte al vaglio dei legali, che ne hanno considerato la lesività e l'impugnabilità avanti il TAR. I ricorsi conseguenti a dette note sono stati quindi presentati al TAR Lazio in data 4 marzo 2024. Parallelamente il

Consiglio di amministrazione di SAV ha comunque deliberato l'affidamento dei lavori in coerenza con quanto già in precedenza deliberato e comunicato al Concedente MIT; lavori il cui inizio è previsto nel mese di marzo 2024. Nell'ambito delle attività di monitoraggio per la verifica dei livelli di servizio previsti dalla Convenzione vigente, e con riferimento in particolar modo all'allegato N, che ne disciplina gli aspetti sanzionatori, l'Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova del Concedente, ha effettuato le visite di monitoraggio, relativa al primo e secondo semestre 2023, dell'intera tratta autostradale in gestione a SAV. Nelle suddette visite sono state rilevate due non conformità tempestivamente ripristinate e risolte.

Infine, in tema adeguamento gallerie, in seguito alla formale istanza presentata nel mese di gennaio 2023 da SAV per la messa in servizio delle gallerie Hône e Petit-Monde fornice sud, la Commissione Permanente per le Gallerie, con nota ANSFISA prot. n. 57446 del 29 settembre 2023, ed a seguito dell'istruttoria espletata sulla Documentazione di Sicurezza e attraverso i sopralluoghi in situ effettuati nel giugno 2023, ha trasmesso a SAV le proprie Delibere nn. 39 e 40 dell'11 luglio 2023 nelle quali ha dichiarato la conformità delle due gallerie in argomento ai requisiti di sicurezza stabiliti dal D.lgs. 264/2006 e, conseguentemente, ha rilasciato formale autorizzazione alla messa in servizio delle medesime ai sensi dell'art. 10-bis del Decreto. Per tutte le altre gallerie soggette all'applicazione del D.lgs. 264/2006 la Società ha posto in essere tutto quanto di propria competenza per portare a compimento il processo di adeguamento delle stesse ai requisiti minimi di sicurezza prescritti dal Decreto.

Esercizio autostradale

L'andamento del traffico totale nell'anno 2023, in raffronto al precedente, risulta dai seguenti schemi:

Veicoli effettivi (transiti)	Anno 2023	Anno 2022	%
veicoli leggeri	7.942.522	7.565.067	+4,99
veicoli pesanti	1.852.855	1.816.031	+2,03
Totale	9.795.377	9.381.098	+4,42

Veicoli per Km (percorrenze totali)	Anno 2023	Anno 2022	%
veicoli leggeri	290.472.399	277.787.302	+4,57
veicoli pesanti	77.017.755	77.090.078	-0,09
Totale	367.490.154	354.877.380	+3,55

Traffici (veicoli per Km totali)

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
-2,95%	+4,62%	+2,57%	+0,98%	-0,56%	+1,18%	-29,46%	+15,09%	+22,93%	+3,55%

L'esercizio dell'autostrada, dal punto di vista operativo, si è svolto con la consueta continuità e regolarità, e le interruzioni e le parzializzazioni di corsia o di carreggiata sia programmate per la conduzione dei cantieri insistenti

sul piano viabile, che contingenti per la rimozione dei mezzi coinvolti in incidenti di rilievo, sono state articolate in modo da ridurre al minimo i disagi per l'utenza e limitate allo stretto necessario.

Esazione dei pedaggi – Modalità di pagamento

	2023	2022
	%	%
Contanti	12,4	14,3
Viacard di c/c	1,7	1,9
Viacard a scalare	0,2	0,3
Carte bancarie	20,6	19,1
Teledpaggio	62,9	62,1
Esenti	2,2	2,3
	100	100

I dati sopra esposti evidenziano un progressivo decremento del sistema di pagamento effettuato con denaro contante e, dall'altro, il costante sviluppo ed utilizzo di sistemi di pagamento automatizzato e/o differito.

PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2023 la Società Autostrade Valdostane S.p.A. detiene le seguenti partecipazioni:

- SITRASB - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.A. con sede legale in Saint-Rhemy-en-Bosses, località Pra-Gentor (AO): partecipazione pari al 36,50%;
- Consorzio Autostrade Italiane Energia con sede legale in Roma: percentuale di partecipazione pari all'1,43%;
- Sinelec S.p.A. con sede legale in Tortona (AL): percentuale di partecipazione pari all'0,98%;
- Società Cooperativa Elettrica Gignod con sede legale in Saint Christophe (AO) percentuale di partecipazione pari allo 0,01%.

RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETA'

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso del 2023 si è provveduto - tenuto anche conto della struttura organizzativa - al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/01. Come di consueto, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Informazioni su Ambiente e Personale

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'**ambiente** si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

La Società ha, inoltre, adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale, tra le principali si evidenziano:

- l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'adeguamento dell'organizzazione nella gestione e smaltimento di rifiuti prodotti.

Con riferimento alle informazioni attinenti al **personale** dipendente si riporta di seguito l'organico medio del personale a tempo indeterminato per l'esercizio 2023 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio:

	2023	2022	variazioni
Dirigenti	3,00	3,00	-
Impiegati	49,50	47,83	1,67
Esattori	37,33	40,25	(2,92)
Operai	14,75	16,25	(1,50)
Totale	104,58	107,33	(2,75)

L'organico del personale a tempo indeterminato in essere al 31 dicembre 2023 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2022:

	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati	52	50	2
Esattori	37	39	(2)
Operai	16	17	(1)
Totale	108	109	(1)

La società, anche nel 2023, ha mantenuto l'impegno nel proseguire in una politica di valorizzazione delle risorse umane finalizzata a migliorare il modello organizzativo, anche per ottenere una maggiore flessibilità operativa.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, pur attenta alle innovazioni tecnologiche che interessano tutto il settore di appartenenza, non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2023, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti intercorsi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Relativamente ai principali rapporti intercorsi con le imprese controllanti si segnalano:

- costi verso ASTM S.p.A. per 7.919 migliaia di euro per interessi, per 786 migliaia di euro per prestazioni di consulenza ed assistenza, per 47 migliaia di euro per emolumenti riversati, per 70 migliaia di euro per costi per personale distaccato;

Per quanto riguarda i principali rapporti con le imprese controllate, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti si evidenzia quanto segue:

- la Società si è avvalsa, come previsto dalla vigente normativa in materia, per lo svolgimento dei lavori relativi al corpo autostradale, delle prestazioni rese dalla collegata Itinera S.p.A. per 7.763 migliaia di euro relativi a manutenzioni ordinarie del corpo autostradale, per 5.031 migliaia di euro relativi ad incrementi della voce "immobilizzazioni gratuitamente reversibili" e per 37 migliaia di euro per materiale di consumo;
- costi per interventi di manutenzione della segnaletica per 714 migliaia di euro e per 85 migliaia di euro per investimenti in altri beni eseguiti da Sea Segnaletica Stradale S.p.A.;
- costi per prestazioni di progettazione, direzione lavori e collaborazioni progettuali eseguite da SINA S.p.A. per 214 migliaia di euro nella voce "consulenza" e per 2.529 migliaia di euro nella voce "immobilizzazioni in corso - nuovi investimenti";
- "elaborazioni meccanografiche" per 803 migliaia di euro, "utenze" per 110 migliaia di euro, "altri costi per servizi" per 43 migliaia di euro, materiali di consumo per 4 migliaia di euro, prestazioni di servizi consistenti in attività di manutenzione dell'impianto radio, dell'impianto esazione pedaggi, delle fibre ottiche per 1.281 migliaia di euro classificate nella voce "manutenzioni ed altri costi", investimenti per 1.607 migliaia di euro nella voce "immobilizzazioni in corso - nuovi investimenti" eseguiti da SINELEC S.p.A.; oltre a ricavi conseguiti per 176 migliaia di euro relativi alle fibre ottiche ed al canone radiomobile, per 12 migliaia di euro per canoni di attraversamento;
- costi per attività di manutenzione e di gestione del casello di Quincinetto svolti da ATIVA S.p.A. per 389 migliaia di euro e classificati nella voce "manutenzioni ed altri costi";
- fornitura di "materiali di consumo" per 66 migliaia di euro effettuata da Gale S.r.l.;
- 6 migliaia di euro per personale in distacco, prestazioni di servizi consistenti in attività di gestione dei transiti eccezionali per 54 migliaia di euro, il ribaltamento di costi di gestione del COA di Torino per 18 migliaia di euro classificati nella voce "altri costi" addebitati da SATAP S.p.A.;
- fornitura di "materiali per il servizio invernale" per 152 migliaia di euro effettuata da Autosped G S.p.A.;
- fornitura di materiali classificati nella voce "immobilizzazioni in corso - nuovi investimenti" per 3.352 effettuata da Tubosider S.p.A.;
- costi per interventi di manutenzione per 6 migliaia di euro e per 125 migliaia di euro per investimenti nel bene reversibile eseguiti da Sinelec Energy S.p.A.;
- 123 migliaia di euro per investimenti nel bene reversibile eseguiti da RO.S.S. - Road Safety Services S.r.l.;
- prestazioni legali per 7 migliaia di euro svolte da Augustas S.p.A.;

- prestazioni di servizi per 45 migliaia di euro svolte da F2A S.p.A., oltre a ricavi conseguiti per 40 migliaia di euro relativi a distacco attivo di personale.

Oltre a quanto evidenziato, sussistono rapporti con le altre Concessionarie autostradali facenti capo al Gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi.

Essendo l'attività di direzione e coordinamento esercitata – ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile – dalla ASTM S.p.A. i sopraccitati rapporti intercorsi con la stessa ASTM S.p.A., nonché con ATIVA S.p.A., SALT p.A., SATAP S.p.A, Sinelec S.p.A., Itinera S.p.A. e con Sina S.p.A. rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dall'articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con parti correlate ad eccezione delle prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker P.C.A. s.r.l. per complessivi 1.710 migliaia di euro.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Al riguardo, si evidenzia che la Società, essendo controllata da ASTM S.p.A. applica la procedura Parti correlate della società controllante; tale procedura individua le regole che disciplinano l'approvazione, la gestione e l'informazione al pubblico delle operazioni effettuate con Parti correlate.

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione, in data 23 ottobre 2012, ha adottato una propria procedura che disciplina le operazioni con Parti correlate, modificata da ultimo nella riunione del 14 settembre 2022.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni o quote Società controllanti

La Vostra Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informativa su adesione consolidato fiscale

La Società, in data 22 maggio 2020, ha esercitato l'opzione per aderire al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2020-2022 e per i successivi, sino a revoca, congiuntamente alla controllante ASTM S.p.A.. Unitamente alla S.A.V. S.p.A., aderiscono al consolidato fiscale di ASTM S.p.A. le società Autostrada Ligure Toscana S.p.A., Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., S.A.T.A.P. S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., Itinera S.p.A., Taranto Logistica S.p.A., Igli S.p.A., Società Attività Marittime S.p.A., ATIVA S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. e Società do Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. In data 14 giugno 2023 la Società ha rinnovato l'adesione al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2023-2025 e per i successivi, sino a revoca.

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante ASTM S.p.A. ha predisposto un “Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti”.

Gestione dei rischi finanziari

La Società ha provveduto ad individuare i rischi di natura finanziaria cui può andare incontro e a definire i connessi obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

La Società, nell’ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall’esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- “rischio di credito” rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi.

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d’interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo - ove ritenuto opportuno - alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all’indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2023, tale indebitamento è espresso per il 25% a “tasso fisso” e, per una quota pari al 75%, a “tasso variabile”.

Relativamente a contratti di copertura, si precisa che al 31 dicembre 2023 la Società non ha in essere contratti di Interest Rate Swap.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2023. Gli importi sottoindicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all’ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi (**)	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti hot money	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento da controllante	160.000	22.732	52.003	8.823	107.997	13.909	-	-
Totale debiti finanziari (**)	160.000	22.732	52.003	8.823	107.997	13.909	-	-

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) Il debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia al 31 dicembre 2023 ammonta a 32,8 milioni di euro di cui 16,6 milioni dovranno essere rimborsati entro il 31 dicembre 2024.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantisca il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Rischio di credito

La società, nell’ottica di minimizzare il “rischio di credito” persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. La Società effettua, altresì, un costante monitoraggio sui crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della Vostra Società.

RISCHI ED INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati i principali rischi ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

➤ *Significativi contenziosi in essere*

Al termine dell’esercizio 2023 risultano in corso le seguenti vertenze:

- Ricorso innanzi al TAR della Valle d’Aosta verso il MIT e nei confronti della DGVCA per l’annullamento della Comunicazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 31640 del 31 dicembre 2019 con il quale era stato disposto che “l’adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2020 è pari allo 0,00 per cento”.
Con la sentenza n. 22 pubblicata in data 26 giugno 2020 il TAR della Valle d’Aosta ha definito il ricorso R.G. 21/2020. Detta sentenza «legittima» l’intervento normativo del DL 109/2018 che ha attribuito ad ART anche la competenza sulle concessioni vigenti in occasioni delle revisioni periodiche del piano

economico finanziario. La sentenza di cui sopra è stata impugnata innanzi al Consiglio di Stato il 10 febbraio 2021, evidenziando i vizi propri del provvedimento impugnato, sia in relazione ai vizi derivati dalla illegittimità dell'art.13 del DL 162/2019 ed in particolare ai profili afferenti al contrasto con il diritto eurounitario, oltre ai profili di ritenuta manifesta infondatezza delle questioni di costituzionalità. L'appello è stato iscritto a ruolo con R.G. n. 1213/2021 ed assegnato alla sez. V, con udienza di trattazione non ancora fissata.

- Ricorso innanzi al TAR del Lazio – sede di Roma - per l'annullamento della delibera n. 265 del 20.6.2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante "Provvedimento adottato ai sensi dell'articolo 186 commi 2 e 5, del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante "Indicazioni sulle modalità di calcolo delle quote di esternalizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture da parte dei titolari di concessioni di lavori e di servizi pubblici non affidate conformemente al diritto dell'Unione europea", pubblicata in G.U. n. 151 del 30.6.2023 e, in via derivata, della nota prot. 22628 dell'8.9.2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per l'accertamento della non applicabilità della delibera ANAC n. 265 del 20.6.2023 richiamata nella citata nota ministeriale prot. n. 0024843 del 29.9.2023 alla concessione gestita dalla ricorrente e, più in generale, alle concessioni autostradali.

Il ricorso è stato iscritto a ruolo con R.G. n. 13096/2023 con udienza di trattazione non ancora fissata.

La natura dei giudizi pendenti e delle controversie fa ritenere che non sussistano passività potenziali per la Società degne di nota.

* * *

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo del piano economico - finanziario e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo "Quadro regolatorio e rapporti con l'Ente concedente".

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Parallelamente alla fase di uscita dalla situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19, a partire dal mese di febbraio 2022, i tragici eventi legati alla guerra russo-ucraina avevano iniziato a generare un continuo ed esponenziale incremento dei prezzi delle fonti di energia e delle principali materie prime, necessarie per l'esecuzione dei lavori, ed un generale stato di incertezza sulle auspiccate prospettive di ripresa a breve termine.

Si era già registrata nel corso del 2021 una ripresa dei volumi di traffico sulla tratta gestita che lasciava presagire un graduale progressivo recupero che avrebbe potuto portare a volumi di traffico in linea con quelli antecedenti la pandemia. Situazione che si è effettivamente via via riscontrata anche nel corso del 2023, che, rispetto all'anno 2022, ha visto una crescita complessiva del 3,55% (+4,57% per i veicoli leggeri e -0,09% per i veicoli pesanti).

Sull'andamento del traffico, che si stava stabilizzando sulla tratta di competenza della Società con un leggero calo dei mezzi pesanti, dovrà essere attentamente monitorato l'impatto delle interruzioni parziali e totali della circolazione nel Traforo del Monte Bianco; chiusure totali nel periodo autunnale effettuate per circa nove

settimane nel 2023 e già pianificate per circa 15 settimane nel 2024.

Alla situazione di cui sopra, oltre alle ormai note vicende di chiusura e/o limitazione al transito del T1 Traforo del Monte Bianco si sono negli ultimi mesi aggiunte anche quelle delle concessioni limitrofe ATIVA A5 Nodo di Ivrea e Raccordo A4-A5 bretella Ivrea-Santhià, oltre alle conseguenze della frana della Maurienne del 27 agosto 2023 sul lato francese del Frejus (con riflessi sulla circolazione internazionale sia stradale che ferroviaria quest'ultima tutt'ora sospesa).

In ultimo, anche all'esito delle recenti note MIT del gennaio e febbraio 2024, seppur impugnate nei ricorsi presentati in data 4 marzo 2024, si conferma l'incertezza generale di una situazione in cui il Concedente non ha ancora provveduto ad approvare i PEF aggiornati dalla Società relativi ai periodi regolatori 2019-2023 e 2024-2028 e detta situazione determina, all'esito delle suddette note, l'assenza delle condizioni per poter approvare i progetti ai fini convenzionali, con conseguenti riflessi sul profilo operativo.

Châtillon, 7 marzo 2024

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

ing. Federico Caniggia

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Importi in euro		31/12/2023	31/12/2022
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2)	Costi di sviluppo	-	-
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5)	Avviamento	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	25.499	25.499
7)	Altre	43.318	71.643
	Totale	68.817	97.142
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati		
	- Costo storico	12.640	12.640
	- Fondo ammortamento	(3.160)	(1.896)
	- Valore netto	9.480	10.744
2)	Impianti e macchinario:		
	- Costo storico	-	-
	- Fondo ammortamento	-	-
	- Valore netto	-	-
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- Costo storico	1.485.404	1.438.661
	- Fondo ammortamento	(1.306.245)	(1.255.032)
	- Valore netto	179.159	183.629
4)	Altri beni		
	- Costo storico	2.820.330	2.646.834
	- Fondo ammortamento	(2.455.915)	(2.421.225)
	- Valore netto	364.415	225.609
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Raccordi ed opere autostradali	120.574.580	103.549.071
	- Fondo contributi in c/capitale	(289.762)	(273.278)
	- Fondo accantonamento tariffa	-	-
	- Anticipi	2.778.038	420.249
	Totale	123.062.856	103.696.042
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Autostrada e immobilizzazioni connesse	596.236.439	588.794.942
	- Fondo contributi in c/capitale	(49.367.302)	(49.367.302)
	- Fondo ammortamento finanziario	(358.952.586)	(340.183.586)
	Valore netto contabile	187.916.551	199.244.054
	Totale	311.532.461	303.360.078
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in imprese:		
a)	controllate	-	-
b)	collegate	8.735.980	8.735.980
c)	controllanti	-	-
d)	sottoposte al controllo delle controllanti	84.000	84.000
d- bis)	altre imprese	1.368	1.368
	Totale	8.821.348	8.821.348
2)	Crediti verso:		
a)	imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b)	imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c)	controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d - bis)	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	283.426	392.760
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale	283.426	392.760
3)	Altri titoli	-	-
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	Totale	9.104.774	9.214.108
	Totale immobilizzazioni	320.706.052	312.671.328

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Importi in euro		31/12/2023	31/12/2022
C	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	218.086	208.935
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
	Totale	218.086	208.935
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	966.691	1.422.714
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.450.206	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	66.631	1.919.801
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	935.200	281.358
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.416.106	742.562
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.100.784	4.232.478
5 - quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	806.106	696.335
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6)	Verso società interconnesse	10.581.630	12.582.874
	Totale	21.323.354	21.878.122
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3- bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	-	-
7)	Crediti finanziari	-	50.000.000
	Totale	-	50.000.000
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	83.554.509	51.824.541
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	708.837	556.985
	Totale	84.263.346	52.381.526
	Totale attivo circolante	105.804.786	124.468.583
D	Ratei e risconti		
a)	Ratei attivi	692.912	23.479
b)	Risconti attivi	93.857	117.720
	Totale ratei e risconti	786.769	141.199
	TOTALE ATTIVO	427.297.607	437.281.110

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Importi in euro		31/12/2023	31/12/2022
A	Patrimonio Netto		
I	Capitale sociale	24.000.000	24.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III	Riserva di rivalutazione	41.954.962	41.954.962
IV	Riserva legale	4.800.000	4.800.000
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve distintamente indicate		
	- Riserva ordinaria	109.829.125	96.903.397
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800.000	3.800.000
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti ex art 17.5 conv. Unica	610.000	610.000
	- Riserva straord. vincolata per sanzioni e penali	50.000	50.000
	- Avanzo da fusione	-	-
	- Riserve disponibili	-	-
	- Riserva da arrotondamento	-	-
	Totale	114.289.125	101.363.397
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	(2.493.056)
IX	Utile (perdita) di esercizio	12.010.941	15.418.785
	Acconto dividendi	-	-
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Totale	197.055.028	185.044.088
B	Fondi per rischi ed oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	15.635.000	14.565.000
	- Altri fondi	191.405	167.741
	Totale	15.826.405	14.732.741
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.394.059	1.536.070
D	Debiti		
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l' esercizio successivo	-	-
2)	Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l' esercizio successivo	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l' esercizio successivo	-	-
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l' esercizio successivo	-	-
5)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l' esercizio successivo	-	-
	b) altri	-	-
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	5.094.496	6.753.562
	- esigibili oltre l' esercizio successivo	-	-
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l' esercizio successivo	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l' esercizio successivo	-	-
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l' esercizio successivo	-	-
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	55.610.267	8.115.203
	- esigibili oltre l' esercizio successivo	107.822.998	159.764.956
11 - bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	5.968.778	5.456.770
	- esigibili oltre l' esercizio successivo	-	-

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Importi in euro		31/12/2023	31/12/2022
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	230.987	870.848
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	760.811	723.044
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		-
14)	Altri debiti:		
	a) verso ANAS - ex Fondo Centrale di Garanzia		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	16.580.000	16.580.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	16.177.271	32.757.271
	b) depositi cauzionali		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	c) altri debiti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	2.286.575	2.210.697
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
15)	Debiti verso Società interconnesse	14.495	6.734
Totale		210.546.678	233.239.085
E	Ratei e risconti		
	a) Ratei passivi	117.276	84.957
	b) Risconti passivi	2.358.161	2.644.169
Totale		2.475.437	2.729.126
TOTALE PASSIVO		427.297.607	437.281.110

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2023	31/12/2022
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.877.331	72.139.870
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.273.493	427.648
5) Altri ricavi e proventi		
a) Ricavi e proventi	1.375.824	2.170.105
b) Contributi in conto esercizio	309.059	354.326
Totale	76.835.707	75.091.949
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(717.633)	(594.795)
7) Per servizi	(18.821.619)	(18.600.006)
8) Per godimento di beni di terzi	(276.709)	(284.916)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(6.370.332)	(6.119.539)
b) Oneri sociali	(1.957.220)	(1.880.397)
c) Trattamento di fine rapporto	(445.046)	(549.221)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(159.371)	(149.435)
e) Altri costi	(321.359)	(202.685)
Totale	(9.253.328)	(8.901.277)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(28.325)	(27.451)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(155.180)	(139.749)
- ammortamento finanziario	(18.769.000)	(14.246.000)
Totale	(18.952.505)	(14.413.200)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti		
Totale	(18.952.505)	(14.413.200)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.150	19.560
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti:		
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(12.975.974)	(11.579.447)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	11.905.974	10.508.447
c) Altri accantonamenti		
Totale	(1.070.000)	(1.071.000)
14) Oneri diversi di gestione:		
a) Canone di concessione	(4.525.742)	(4.423.341)
b) Altri oneri	(1.879.450)	(1.725.068)
Totale	(6.405.192)	(6.148.409)
Totale	(55.487.836)	(49.994.043)
Differenza tra valore e costi della produzione	21.347.871	25.097.906

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		31/12/2023	31/12/2022
C Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
	a) da imprese controllate	-	-
	b) da imprese collegate	-	-
	c) da imprese controllanti	-	-
	d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.200	93.600
	e) da altre imprese	-	-
	Totale	115.200	93.600
16)	Altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- da imprese controllate	-	-
	- da imprese collegate	-	-
	- da imprese controllanti	-	-
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- da altre	12.967	42.361
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) Proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate	-	-
	- da imprese collegate	-	-
	- da imprese controllanti	-	-
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- da Istituti di Credito	3.114.574	47.679
	- da altri	20.207	32.674
	Totale	3.147.748	122.714
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso imprese controllanti	(7.895.475)	(3.370.153)
	d) verso Istituti di credito		(52.676)
	e) verso altri	(74.625)	
	f) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		(587)
	Totale	(7.970.100)	(3.423.416)
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
	a) Utili	323	364
	b) Perdite		
	Totale	323	364
Totale		(4.706.829)	(3.206.738)
D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		
	a) Di partecipazioni		
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) Di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
	a) Di partecipazioni		
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) Di strumenti finanziari derivati		
Totale		-	-
Risultato prima delle imposte		16.641.042	21.891.168
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) Imposte correnti	(4.765.377)	(6.462.675)
	b) Imposte differite/anticipate	1.541.850	(40.391)
	c) Imposte esercizi precedenti	(1.438.600)	30.683
	d) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	32.026	
Totale		(4.630.101)	(6.472.383)
Utile (perdita) del periodo		12.010.941	15.418.785

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in euro	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.010.941	15.418.785
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	28.325	27.451
- immobilizzazioni materiali	155.180	139.749
- beni gratuitamente devolvibili	18.769.000	14.246.000
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	12.975.974	11.579.447
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(11.905.974)	(10.508.447)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(142.011)	35.733
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	23.664	(3.647)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie		
Capitalizzazione di oneri finanziari	(1.273.493)	(427.648)
Altre rettifiche per elementi non monetari		
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	30.641.606	30.507.423
Variazioni del capitale circolante netto	(23.574.247)	(11.815.878)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	7.067.359	18.691.545
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(1.541.850)	40.391
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.525.509	18.731.936
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(288.252)	(124.657)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(25.534.818)	(20.804.373)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	109.334	614.661
Contributi in conto capitale incassati		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali		
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti	0	2.521
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(25.713.736)	(20.311.848)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	0	(15.000.000)
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
Disinvestimenti/(Investimenti in attività finanziarie)	50.000.000	(50.000.000)
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	2.009.005	(2.533.465)
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante	61.042	119.764.956
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti		
Altre variazioni del patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	52.070.047	52.231.491
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	31.881.820	50.651.579
Disponibilità liquide iniziali	52.381.526	1.729.947
Disponibilità liquide finali	84.263.346	52.381.526
Informazioni aggiuntive:		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(5.011.623)	(2.310.712)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(12.906.024)	(348.236)
Dividendi incassati nel periodo	115.200	93.600

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Nota
Integrativa

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice civile - tenendo conto della *“sostanza dell'operazione o del contratto”*.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal Codice Civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

Al riguardo si precisa che come successivamente specificato, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Di conseguenza tutti i crediti, debiti e titoli rilevati antecedentemente al 1° gennaio 2016 non sono valorizzati secondo le regole del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili. I beni non devolvibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato per i fabbricati della rivalutazione monetaria effettuata ai sensi della legge n. 413 del 30 dicembre 1991 e della legge n. 342 del 21 novembre 2000 e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquote</i>
• apparecchiature tecniche	12%
• automezzi	20%
• autovetture	25%
• attrezzature	12%
• macchine ufficio	20%
• mobili e arredi	12%
• costruzioni leggere	10%

L'autostrada in esercizio con le relative pertinenze costituisce il bene gratuitamente reversibile iscritto al costo di costruzione o di acquisto comprensivo dei costi di diretta imputazione, spese generali e degli oneri finanziari relativi.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo per ammortamento finanziario ed il fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, complessivamente considerati, assicurano quindi l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario.

Il *Fondo spese di ripristino*, inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal piano finanziario tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

L'ammortamento finanziario delle *immobilizzazioni gratuitamente reversibili* viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi realizzati e corrisponde a quanto riportato nel piano finanziario. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 cod. civ.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Titoli di debito

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato

o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo sono state valutate al costo medio ponderato.

I lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Titoli e partecipazioni

I *titoli e le partecipazioni*, che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In merito al *Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili* si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

Il *Fondo imposte differite* accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati per competenza al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli *Oneri diversi di gestione*.

Dividendi

I *dividendi* sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte correnti e differite – anticipate

Le *Imposte correnti* sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le *Imposte anticipate e differite* sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'art. 19, comma 5 della l. n. 136 del 30 aprile 1999.

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni e alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'allegato 14 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile paragrafo (II) "(...) per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nel periodo, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo di tali voci, pari a 68 migliaia di euro (97 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 28 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato 1.

- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 25 migliaia di euro (25 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è rappresentata interamente dalla capitalizzazione, per la quota parte di competenza SAV, di uno studio di fattibilità relativo all'integrazione di un cavidotto all'interno della costruenda galleria di servizio e sicurezza del traforo del Gran San Bernardo.
- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende al 31 dicembre le seguenti sotto voci:

<i>Descrizione</i>	<i>importo</i>
Oneri pluriennali su finanziamenti	2
Migliorie su beni di terzi	41
<i>Totale</i>	43

La voce "Oneri pluriennali su finanziamenti" si riferisce ai costi (sostenuti prima del 1° gennaio 2016) connessi alla sottoscrizione di finanziamenti da parte della Società ed ammortizzati lungo la durata degli stessi.

La voce "Migliorie su beni di terzi" si riferisce alla quota di competenza di SAV dei costi di adeguamento all'uso specifico dei locali destinati al Centro Operativo Autostradale di Torino.

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tali voci pari a 311.532 migliaia di euro (303.360 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 155

migliaia di euro e di ammortamenti finanziari per complessivi 18.769 migliaia di euro stanziati nell'esercizio a fronte dei beni gratuitamente devolvibili.

La voce "Terreni e fabbricati", pari a 10 migliaia di euro (11 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferisce a fabbricati.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce essenzialmente ad attrezzature destinate alla manutenzione dell'autostrada.

La voce "Altri beni materiali" accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobili, macchine per ufficio, automezzi ed attrezzature varie.

La voce "Immobilizzazioni in corso", di ammontare complessivo pari a 123.063 migliaia di euro (103.696 migliaia di euro al 31.12.2022) risulta inclusiva di un incremento pari a 26.808 migliaia di euro avvenuto nell'esercizio. La variazione è determinata da investimenti realizzati (23.194 migliaia di euro) al netto di contributi (17 migliaia di euro) e comprende oneri finanziari capitalizzati (1.273 migliaia di euro) e anticipi (2.358 migliaia di euro) al netto della riclassifica a "Beni gratuitamente devolvibili" (7.441 migliaia di euro). Le immobilizzazioni in corso riguardano la progettazione e i lavori per la sostituzione delle barriere di sicurezza lungo l'autostrada A5, la progettazione esecutiva delle barriere antirumore e gli interventi di adeguamento gallerie.

I "Beni gratuitamente devolvibili" sono costituiti dall'autostrada in esercizio che sarà trasferita, a titolo gratuito, all'Ente Concedente al termine della concessione scadente il 31 dicembre 2032.

La variazione negativa di tale voce, registrata nell'esercizio, ammonta a 11.328 migliaia di euro, pari alla quota di ammortamento finanziario dell'anno (18.769 migliaia di euro) al netto della riclassifica da "Immobilizzazioni in corso e acconti" (7.441 migliaia di euro), portando il saldo al 31.12.2023 a 187.916 migliaia di euro.

La voce "Fondo contributi in conto capitale", pari a 49.368 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2022), è relativa ai contributi in conto capitale a fronte di beni gratuitamente devolvibili e concorre, in diminuzione, al calcolo delle quote dell'ammortamento finanziario.

Il "Fondo ammortamento finanziario", pari a 358.952 migliaia di euro (340.183 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente devolvibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote variabili di ammortamento in conformità all'ultimo aggiornamento del PEF trasmesso in data 17 giugno 2022.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato 2, mentre l'Allegato 4 riporta le rivalutazioni monetarie sulle stesse effettuate.

Si segnala che non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tale voce è così suddivisa:

Anno	2023	2022
Imprese collegate	8.736	8.736
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84	84
Altre imprese	1	1
Totale	8.821	8.821

Con riferimento al 5° comma dell'art. 19 della legge 136/1999, si riporta, nell'Allegato 7, per le partecipazioni detenute in società collegate, il confronto fra il valore di iscrizione nel bilancio e la valutazione delle stesse con il "metodo del patrimonio netto" effettuata in conformità al dettato dell'articolo 2426 n. 4 del Codice civile.

A tale proposito si segnala che, qualora la Società avesse valutato la partecipazione detenuta in società collegate secondo il metodo precedentemente definito, il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 sarebbe risultato superiore di 3.674 migliaia di euro, senza considerare l'effetto fiscale.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda agli appositi prospetti riportati negli Allegati 5 e 6.

Crediti

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Anno	2023	2022
INA per indennità TFR	247	357
Depositi cauzionali	36	36
Totale	283	393

Il credito verso INA Assitalia S.p.A. è rappresentato dalle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente a tempo indeterminato al 31 dicembre 2023, in forza della polizza collettiva n. 57.310 ed in base ai premi versati e congelati a tutto il 31 dicembre 2000.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti verso altri	283	-		283
Totale	283	-		283

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in oggetto, pari a 218 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 (209 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) comprende esclusivamente materiale di consumo (cloruro di sodio, biglietti ecc.) per far fronte alle normali esigenze dell'esercizio autostradale e della gestione.

Crediti

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre 2023 risulta così composta:

Anno	Valore lordo	Fondo svalutaz.	Valore netto 2023	Valore netto 2022
Entro l'esercizio	967		967	1.423
Oltre l'esercizio				
Totale	967		967	1.423

Tale voce si riferisce, principalmente, a crediti vantati nei confronti delle compagnie petrolifere per effetto delle royalties inerenti alle aree di servizio.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

Al 31 dicembre 2023 tale voce risulta così composta:

Anno	Valore lordo	Fondo svalutaz.	Valore netto 2023	Valore netto 2022
Verso controllate	-	-	-	-
Verso collegate	-	-	-	-
Verso controllanti	1.450	-	1.450	-
Sottoposte al controllo delle controllanti	67	-	67	1.919
Totale	1.517		1.517	1.919

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Anno	2023	2022
<u>Entro l'esercizio</u>		
IVA a credito	821	175
Acconti addizionale IRES	-	41
Acconti IRAP	112	-
Altri crediti	2	65
<u>Oltre l'esercizio</u>		
Totale	935	281

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

Anno	2023	2022
Manutenzioni autostrada eccedenti il fondo di ripristino o sostituzione	4.111	2.836
Accantonamento al fondo di rinnovo	2.339	2.082
Compensi amministratori deducibili per cassa	5	-
Quota ammortamento finanziario su rivalutazione Autostrada	8	9
Strumenti derivati	-	-
Altri	54	48
Totale	6.517	4.975

Le imposte anticipate, pari a 6.517 migliaia di euro (4.975 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), sono relative a crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso.

In particolare, le imposte anticipate stanziare al 31 dicembre 2023 si riferiscono principalmente alle differenze temporanee calcolate sul fondo di rinnovo e sulle spese di manutenzione eccedenti l'ammontare del fondo stesso, la cui eccedenza è deducibile in quote costanti nell'esercizio stesso e nei cinque successivi.

In conformità al dettato del principio contabile OIC 25, si è provveduto alla compensazione fra l'attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite. Un importo pari a 5.101 migliaia di euro ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Anno	2023	2022
Crediti verso fornitori	6	1
Crediti verso dipendenti	22	34
Crediti diversi	778	661
Totale	806	696

La voce "Crediti diversi" accoglie, principalmente, crediti per pedaggi da incassare.

Crediti verso Società interconnesse

Tale voce pari a 10.582 migliaia di euro (12.583 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) rappresenta i crediti per i corrispettivi da pedaggio di competenza, incassati da altre concessionarie per conto della Società.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Crediti finanziari

Al 31 dicembre tale voce pari a zero migliaia di euro (50.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) si riferiva ad un'operazione di investimento vincolato a termine, "time deposit", con scadenza 13 gennaio 2023 con possibilità di rinnovo dello stesso.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre tale voce risulta così composta:

Anno	2023	2022
Depositi bancari e postali	83.554	51.825
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	709	557
Totale	84.263	52.382

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

RATEI E RISCOINTI

Tale voce è composta nel modo seguente:

Anno	2023	2022
a) Ratei attivi	693	23
b) Risconti attivi	94	118
Totale	787	141

I ratei attivi si riferiscono essenzialmente ad interessi attivi su conto corrente bancario non liquidati al 31 dicembre 2023.

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti a fronte di affitti, assicurazioni, oneri bancari, abbonamenti, utenze, ecc.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il Patrimonio Netto viene fornita nell'Allegato 8 e l'Allegato 9 riporta, per ciascuna voce del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 24.000.000 di azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per complessivi 24.000 migliaia di euro.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta inclusivo di un importo pari a 11.620 migliaia di euro costituito dalla riserva di rivalutazione monetaria ex-lege 19 marzo 1983 n. 72. Tale riserva in caso di distribuzione concorrerà, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società; per le motivazioni riportate nel successivo paragrafo su tale riserva non si è provveduto allo stanziamento di imposte differite.

Riserva di rivalutazione

Tale voce, pari a 41.955 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2022), risulta così dettagliabile:

1) LEGGE 19 marzo 1983 N. 72

Trattasi dell'importo residuo del saldo attivo della rivalutazione monetaria effettuata in base alla legge 19 marzo 1983 n. 72 per 769 migliaia di euro.

2) LEGGE 30 dicembre 1991 N. 413

Questa riserva, per 686 migliaia di euro, è stata costituita nel 1991 a seguito della rivalutazione obbligatoria dei fabbricati disposta dalla legge 30 dicembre 1991 n. 413.

3) LEGGE 28 dicembre 2001 N. 448

Tale riserva, costituita nel 2002 a seguito della rivalutazione dei beni dell'impresa operata con riferimento alla legge 28 dicembre 2001 n. 448 è pari a 40.500 migliaia di euro al netto dell'imposta sostitutiva di 9.500 migliaia di euro.

Le sopramenzionate riserve di rivalutazione monetaria, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate, in conformità al dettato del Principio Contabile O.I.C. 25, passività per imposte differite per la scarsa probabilità che tale debito insorga.

Riserva legale

Essa ammonta a 4.800 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2022).

Riserva ordinaria

È costituita dall'avanzo utili di precedenti esercizi pari a 109.829 migliaia di euro (96.903 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti

Tale riserva pari a 3.800 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2022) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS a fronte dei presunti benefici finanziari rivenienti dalla ritardata attuazione del programma di investimenti relativo al periodo 2002-2009.

Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti EX ART. 17.5 della Convenzione Unica

Tale riserva pari a 610 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2022) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta del Concedente in relazione allo sfasamento temporale intervenuto nell'attuazione del programma di investimento contenuto nella vigente Convenzione Unica. Tale riserva verrà svincolata al raggiungimento della spesa progressiva per investimenti prevista nel piano finanziario allegato alla citata Convenzione Unica.

Riserva straordinaria vincolata per sanzioni e penali

Tale riserva pari a 50 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2022) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta del MIT in luogo del pagamento di sanzioni amministrative comminate. L'utilizzo della riserva avverrà su indicazione del Concedente che provvederà ad impartire precise disposizioni al riguardo.

Utile/perdita portati a nuovo

Tale voce è pari a zero migliaia di euro (2.493 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Utile/perdita dell'esercizio

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 12.011 migliaia di euro (15.419 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale voce è la seguente:

Anno	2023	2022
a) Per imposte	-	-
b) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
c) Altri fondi		
1) Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	15.635	14.565
2) Altri		
- Fondo rischi ed oneri personale dipendente	191	168
Totale c) (1+2)	15.826	14.733
Totale fondi rischi ed oneri (a+b+c)	15.826	14.733

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

Tale voce riguarda il fondo di rinnovo costituito per fronteggiare le spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili.

L'accantonamento a tale fondo, per il periodo in esame, ammonta a 12.976 migliaia di euro (11.579 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), l'utilizzo ammonta a 11.906 migliaia di euro (10.508 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Il fondo, in considerazione dell'avvenuta movimentazione, al 31 dicembre 2023 ammonta a 15.635 migliaia di euro (14.565 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Fondo rischi ed oneri personale dipendente

Rappresenta un fondo oneri stanziato per 191 migliaia di euro (168 migliaia di euro al 31.12.2022) relativamente alla gestione per obiettivi del personale dirigente (management by objectives).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2023 tale voce ammonta a 1.394 migliaia di euro (1.536 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2022	1.536
Rivalutazione netta	23
Anticipazioni/Liquidazioni effettuate nell'esercizio	(165)
Saldo al 31 dicembre 2023	1.394

DEBITI

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a migliaia di euro 5.094 (6.753 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce, essenzialmente, al debito per servizi, lavori di manutenzione e per gli investimenti effettuati.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti è esposta di seguito:

Anno	2023	2022
Debiti verso controllate	-	-
Debiti verso collegate	-	-
Debiti verso controllanti	163.433	167.880
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.969	5.457
Totale	169.402	173.337

I "Debiti verso controllanti" si riferiscono a:

- debiti commerciali verso ASTM S.p.A. per 358 migliaia di euro;
- debiti finanziari verso ASTM S.p.A. per 163.075 migliaia di euro: tale ammontare si riferisce per 40.000 migliaia di euro al finanziamento Intercompany concesso nel 2014 e per 120.000 migliaia di euro (119.826 migliaia di euro al netto delle spese di accensione) ai finanziamenti Intercompany concessi nel 2022, oltre agli interessi maturati al 31 dicembre 2023 sui suddetti finanziamenti per 3.249 migliaia di euro.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" si riferiscono a debiti inerenti attività di manutenzione, investimento e prestazioni di servizi.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 231 migliaia di euro (871 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

I debiti tributari sono costituiti principalmente da debiti per IRPEF relativi a dipendenti e professionisti.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 760 migliaia di euro (723 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è relativa ai debiti esistenti, al 31 dicembre 2023, nei confronti degli Istituti previdenziali per le quote a carico della Società e dei dipendenti in relazione a stipendi corrisposti nel mese di dicembre.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Anno	2023	2022
Debiti verso ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia	32.757	49.337
Altri debiti	2.287	2.211
Totale	35.044	51.548

La voce "Debiti verso ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia" si riferisce all'intervento nel pagamento di rate di mutuo da parte del Fondo Centrale di Garanzia.

La riduzione intervenuta, rispetto al precedente esercizio, pari a 16.580 migliaia di euro è dovuta al rimborso, effettuato nel mese di dicembre così come previsto dal piano finanziario allegato alla Convenzione Unica stipulata con l'Ente Concedente.

Il dettaglio della voce "Altri debiti" è il seguente:

Anno	2023	2022
Canone di concessione e subconcessione	1.359	1.361
Debiti verso dipendenti	583	539
Altri	345	311
Totale	2.287	2.211

Debiti verso Società interconnesse

L'ammontare di tale debito è pari a 14 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 (7 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dai pedaggi incassati per conto delle medesime e non ancora a loro attribuiti alla chiusura dell'esercizio.

SCADENZE DEI DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo, con le relative scadenze in anni:

Scadenze in anni	Totale	Da 1 a 5	Oltre 5
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso controllanti	107.997	107.997	-
Debiti verso Anas ex Fondo Centrale di Garanzia	16.177	16.177	-
Totale	124.174	124.174	-

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Anno	2023	2022
a) Ratei passivi		
Interessi passivi	-	15
Altri	117	70
Totale ratei passivi	117	85
b) Risconti passivi		
Altri	2.358	2.644
Totale risconti passivi	2.358	2.644
Totale (a+b)	2.475	2.729

I risconti passivi comprendono il residuo risconto passivo per la parte degli esercizi futuri, fino al termine della concessione (2032), di contributi erogati dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta e dalla R.A.V. S.p.A.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 73.877 migliaia di euro (72.140 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

Anno	2023	2022	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	70.078	68.444	1.634
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.698	2.642	56
Altri ricavi accessori	1.101	1.054	47
Totale ricavi del settore autostradale	73.877	72.140	1.737

La variazione dei “ricavi netti da pedaggio” evidenzia una crescita pari a 1,6 milioni di euro determinata esclusivamente dall'aumento verificatosi nei volumi di traffico, non essendo stato applicato nessun incremento tariffario.

La variazione intervenuta nella voce “Canone/Sovracanone da devolvere all'ANAS” è ascrivibile all'incremento dei volumi di traffico. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale aumento si è integralmente riverberato sui “costi operativi”.

Gli “altri ricavi accessori” fanno riferimento – sostanzialmente – ai canoni attivi su aree di servizio, in aumento rispetto all'anno precedente.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a 1.273 migliaia di euro (428 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è riconducibile alla capitalizzazione di oneri finanziari ad incremento del valore dei beni gratuitamente reversibili.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

Anno	2023	2022
Recuperi costi di esazione	809	734
Risarcimento danni	41	987
Recupero spese	43	49
Sopravvenienze attive	10	21
Altri	473	379
Totale	1.376	2.170
Contributi in conto esercizio	309	354
Totale	1.685	2.524

La voce “contributi in conto esercizio” rappresenta la quota imputata all’esercizio dei contributi della RAV Spa e della Regione Autonoma Valle d’Aosta incassati nel corso degli anni ed il credito d’imposta per le imprese diverse da quelle a forte consumo di energia elettrica (c.d imprese non energivore).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce in oggetto, pari a 718 migliaia di euro (595 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferisce all’acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci necessarie per l’esercizio dell’autostrada, quali, ad esempio, recinzione, cloruro di sodio, materiale per lame sgombraneve, segnaletica d’uso, sicurvia ed altri.

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Anno	2023	2022
Materiali di produzione	-	-
Materie sussidiarie e di consumo	718	595
Altri acquisti	-	-
Totale	718	595

Costi per servizi

Tale voce, pari a 18.822 migliaia di euro (18.600 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), comprende servizi di manutenzione affidati a terzi, di assistenza al traffico, di elaborazione dati, spese professionali, lavori c/terzi ed altre spese minori di carattere gestionale come meglio dettagliato nel prospetto che segue:

Anno	2023	2022
a) Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili		
Manutenzioni	11.263	11.443
Altri costi di esercizio relativi all'autostrada		
Assicurazioni autostrada	674	674
Trasporto valori e conta denaro	51	52
Altri costi esercizio autostrada	483	472
Totale (a)	12.471	12.641
b) Altri costi		
Elaborazioni meccanografiche	973	734
Assicurazioni	851	853
Consulenze e spese legali	1.496	1.365
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	349	330
Altri costi per il personale	388	416
Utenze diverse	1.155	1.364
Altri	1.139	897
Totale (b)	6.351	5.959
Totali (a+b)	18.822	18.600

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a 277 migliaia di euro (285 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è composta come da dettaglio che segue:

Anno	2023	2022
Noleggi	166	174
Canone di locazione immobili	8	10
Attraversamenti demaniali	88	88
Diversi	15	13
Totale	277	285

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

Anno	2023	2022
Salari e stipendi	6.370	6.120
Oneri sociali	1.957	1.880
Trattamento di Fine Rapporto	445	549
Trattamento di quiescenza e simili	159	149
Altri costi	322	203
Totale	9.253	8.901

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" è ascrivibile per 51 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2023 e per 394 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS a seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce "Trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell'esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2023	31.12.2022	Media
Dirigenti	3	3	3,00
Quadri	4	4	4,00
Impiegati	95	94	91,00
Operai	22	21	19,00
Totale	124	122	117,00

Nell'organico al 31 dicembre 2023 sono compresi n. 10 impiegati con contratto a termine assunti per esigenze transitorie del servizio amministrativo e di esazione e n. 6 operai assunti a termine per esigenze del servizio per il traffico.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto voci è già presentata nel prospetto del conto economico.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 18.952 migliaia di euro (14.413 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Anno	2023	2022
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali		
- diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	-	-
- concessioni, licenze, marchi	-	-
- altre	28	27
Totale a)	28	27
b) ammortamento immobilizzazioni materiali		
- terreni e fabbricati	1	1
- attrezzature industriali e commerciali	53	49
- altri beni materiali	101	90
- finanziario	18.769	14.246
Totale b)	18.924	14.386
Totali (a+b)	18.952	14.413

L'ammortamento finanziario, previsto per fronteggiare la futura devoluzione gratuita dei beni dell'autostrada, è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate, secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, ai quali si fa rinvio.

L'ammortamento finanziario risulta commisurato a quanto previsto nell'ultimo aggiornamento del PEF trasmesso in data 17 giugno 2022.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo positivo di 9 migliaia di euro (saldo positivo 20 migliaia di euro al 31.12.2022).

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

Anno	2023	2022
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	12.976	11.579
Totale a)	12.976	11.579
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili		
- manutenzioni relative alle immobilizzazioni devolvibili	(11.373)	(10.110)
- acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	(229)	(42)
- costi per il personale	(304)	(356)
Totale b)	(11.906)	(10.508)
Totali (a+b)	1.070	1.071

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Anno	2023	2022
a) Canoni		
- canone di concessione ex art. 1 c. 1020 L. 296/06	1.681	1.642
- canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n. 78/09	2.698	2.642
- canoni da sub-concessioni	146	139
Totale a)	4.525	4.423
b) Altri oneri		
- imposte e tasse	38	61
- sopravvenienze passive	-	7
- altre	1.842	1.657
Totale b)	1.880	1.725
Totali (a+b)	6.405	6.148

- La voce "canone di concessione ex art. 1 c. 1020 della legge 296/2006" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio";

- Il “canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09” rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario (previsto dall'art. 1 comma 1021 della Legge n. 96/06) sui ricavi da pedaggio; l'incremento riflette l'andamento del traffico.
- Il “canone di sub concessioni” è costituito dalla quota riconosciuta all'Ente concedente (e definita convenzionalmente) dei proventi rivenienti - essenzialmente - dalle royalties relative alle aree di servizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

Anno	2023	2022
Proventi da		
- imprese controllate	-	-
- imprese collegate	-	-
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115	94
- altre imprese	-	-
Totale	115	94

La voce “Proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti” è relativa ai dividendi corrisposti dalla società partecipata SINELEC S.p.A.

Altri proventi finanziari

Tale voce è così composta:

Anno	2023	2022
Proventi da crediti immobilizzati	13	42
Altri proventi		
- verso istituti bancari		
interessi attivi bancari	3.115	48
- verso altri		
interessi attivi su conto corrente di interconnessione	20	-
altri	-	33
Totale	3.148	123

La voce “Proventi da crediti immobilizzati” accoglie, per 13 migliaia di euro, l'adeguamento del credito verso INA Assitalia al 31 dicembre 2023, rappresentato dalle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente a tempo indeterminato, in forza della polizza collettiva n. 57.310 ed in base ai premi versati e congelati a tutto il 31 dicembre 2000.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

Anno	2023	2022
a) verso imprese controllanti	7.895	3.370
b) verso banche		
- interessi su conti correnti e spese	-	53
- interessi su mutui	-	-
- oneri su contratto di Interest Rate Swap	-	-
Totale b)	-	53
c) verso altri		
- interessi diversi	75	-
Totale c)	75	-
Totali (a+b+c)	7.970	3.423

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a 4.630 migliaia di euro (6.472 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) ed è così composta:

- Imposte correnti per un importo pari a 4.765 migliaia di euro (6.463 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- Imposte anticipate positive per un importo pari a 1.542 migliaia di euro (negative per 40 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).
- Imposte esercizi precedenti per un importo pari a 1.439 migliaia di euro (positive per 31 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).
- Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale per un importo pari a 32 migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicati sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato 15) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato 16).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative: (i) agli impegni assunti dalla Società, (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società, (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile, (iv) alle informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari ai sensi del punto 1 lettere a/b ter dell'art. 2427 bis del codice civile, (v) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, (vi) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, (vii) alla destinazione del risultato, (viii) ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e (ix) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato.

(i) Impegni assunti dalla Società

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fideiussioni

la voce pari a 7.411 migliaia di euro (8.125 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) si riferisce principalmente, per 7.279 migliaia di euro, alla fideiussione rilasciata a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della Concessione, in adempimento all'obbligo previsto dall'Atto di Recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE allo schema di Convenzione Unica.

(ii) Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

Anno	2023	2022
Compensi ad Amministratori	214	209
Compensi a Sindaci	94	85
Totale	308	294

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

(iii) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers SpA (revisore della S.A.V. S.p.A.) ed alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite:

Tipologia di servizi	2023	2022
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	15	13
Revisione contabile limitata alla relazione semestrale al 30 giugno	2	2
Verifica della regolare tenuta della contabilità	-	-
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali	-	1
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	-	-
Altri servizi		
Procedure di verifica concordate	5	5
Totale	22	21

(iv) Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2023 non risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS).

(v) Operazioni realizzate con parti correlate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Le operazioni con “parti correlate” sono dettagliatamente riportate nell’apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che, le stesse, sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell’Allegato 14 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell’art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

(vi) Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

(vii) Destinazione del risultato

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di 12.010.941 euro, che Vi proponiamo di destinare interamente ad incremento voce A VI "Altre Riserve - Riserva ordinaria".

(viii) Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Non si rilevano fatti significativi intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2023.

ix) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell’art. 2427 del Codice civile, il bilancio consolidato dell’insieme più grande di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell’art. 2427 del Codice civile, il bilancio consolidato dell’insieme più piccolo di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa

controllata, è la società ASTM con sede in Torino (TO). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

(x) Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 successivamente integrata dal decreto-legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto-legge "Semplificazione" (n.135/2018) si espone qui di seguito l'Informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere" incassati dalla società nell'esercizio 2023 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui intrattiene rapporti economici:

Soggetto erogante	Descrizione	Importo
RAVA	Procedura a titolo sperimentale atta a razionalizzare i movimenti veicolari di transito interessanti i comuni della "Plaine" ai fini di una maggiore fluidità e sicurezza dei traffici e di un contenimento del disagio ambientale	€ 204.157
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (ottobre-novembre 2022) – art. 1, c. 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144"	€ 34.550
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (dicembre 2022) – art. 1, c. 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144"	€ 28.393
Agenzia delle Entrate	credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (primo trimestre 2023) – art. 1 c. 3 della legge 29 dicembre 2022 n.197	€ 69.955
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2023) – art. 4 c. 3 del decreto legge 30 marzo 2023 n.34	€ 11.460

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

La controllante ASTM S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice civile è stato predisposto nell'Allegato 17 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali estratti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopra citata controllante (al 31 dicembre 2022); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali;
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
3. Tabella riepilogativa MIT degli investimenti in beni reversibili;
4. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle immobilizzazioni materiali;
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie;
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle partecipazioni;
7. Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2023;
8. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022;
9. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023 e loro utilizzazione dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023;
10. Prospetto di dettaglio dei finanziamenti;
11. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995);
12. Prospetto dei dati di traffico mensili per classe di veicoli;
13. Prospetto dei dati di traffico annuale per classe di veicoli;
14. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate;
15. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022;
16. Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" per gli esercizi al 31 dicembre 2023 e 2022;
17. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31 dicembre 2022 della controllante ASTM S.p.A., Società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento".

Châtillon, 7 marzo 2024

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

ing. Federico Caniggia

S.A.V. S.p.A.													
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali (importi in migliaia di Euro)</i>													
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio						Situazione finale			
	Costo Storico	(Fondi ammort.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi ammort.)	Saldo finale
					C. Storico	(F. ammort.)							
Costi di impianto e di ampliamento													
Costi di sviluppo													
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	2	(2)	-				(1)	1		1	(1)	-	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21	(21)	-							21	(21)	-	
Avviamento													
Immobilizzazioni in corso ed acconti	25		25							25			25
Altre immobilizzazioni immateriali	858	(787)	71							858	(815)	43	
Totali	906	(810)	96				(1)	1	(28)	905	(837)	68	

S.A.V. S.p.A.																		
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)</i>																		
Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione finale						
	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/ripristini	Rivalutaz.	Costo storico	Rivalutaz.	ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.Storico	(F. ammort.)										
Terreni e fabbricati	12	-	(1)		11						(1)			12	-	(2)		10
Attrezzature industriali e commerciali	1.434	5	(1.255)		184	48		(1)	1	(53)				1.481	5	(1.307)		179
Altri beni materiali	2.646	-	(2.421)		225	240		(67)	67	(101)				2.819	-	(2.455)		364
Totale	4.092	5	(3.677)		420	288		(68)	68	(155)				4.312	5	(3.764)		553
Immobilizzazioni in corso e acconti																		
autostrada in progetto	97.203				97.203	23.194	(7.441)							112.956				112.956
oneri finanziari	6.345				6.345	1.273								7.618				7.618
anticipi	420				420	2.358								2.778				2.778
f.do contributi in c/capitale	(272)				(272)	(17)								(289)				(289)
Totale	103.696				103.696	26.808	(7.441)							123.063				123.063
Beni gratuitamente devolvibili																		
corpo autostradale	344.068	67.527			411.595		7.441							351.509	67.527			419.036
oneri finanziari	177.200				177.200									177.200				177.200
f.do contributi in c/capitale	(49.368)				(49.368)									(49.368)				(49.368)
f.do amm.to finanziario			(340.183)		(340.183)					(18.769)						(358.952)		(358.952)
Totale	471.900	67.527	(340.183)		199.244	-	7.441			(18.769)				479.341	67.527	(358.952)		187.916
Totali	579.688	67.532	(343.860)		303.360	27.096	-		(68)	68	(18.924)			606.716	67.532	(362.716)		311.532

S.A.V. S.p.A.

Tabella riepilogativa MIT degli investimenti in beni reversibili (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Complessivo al 31/12/2022				Speso nell'anno 2023				Complessivo al 31/12/2023			
	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale
Nuovi investimenti previsti nella Convenzione Unica												
a) opere relative al miglioramento sicurezza e ambiente	22.944	1.795		24.739	6.168	719		6.887	29.112	2.514		31.626
b) barriere di sicurezza e interventi opere d'arte	25.027	5.134	4.447	34.608	2.812	273	269	3.354	27.839	5.407	4.716	37.962
c) barriere antirumore	2.524	812	22	3.358	5.866	295	209	6.370	8.390	1.107	231	9.728
d) Gallerie, impianti, sicurezza e miglioramento viabilità di adduzione	21.981	6.750	1.834	30.565	2.313	1.558	706	4.577	24.294	8.308	2.540	35.142
Spese propedeutiche alla fase di progettazione/approvativa dei lavori previsti nel PEF 2009-2013	1.573	8.368		9.941					1.573	8.368		9.941
Spese propedeutiche alla fase di progettazione/approvativa dei lavori previsti nel PEF 2024-2028		115	42	157		475	89	564		590	131	721
Manutenzioni incrementali	2.062	2.664		4.726	662	2.053		2.715	2.724	4.717		7.441
sub totale	76.111	25.638	6.345	108.094	17.821	5.373	1.273	24.467	93.932	31.011	7.618	132.561 (*)
(*) incassati contributi PNC pari a 289 migliaia di euro												
Nuovi investimenti previsti nella convenzione 2003												
Completamento Raccordo del Gran San Bernardo	2.992			2.992					2.992			2.992
Sicurezza ed ambiente + miglioramento viabilità di adduzione	24.743			24.743					24.743			24.743
sub totale	27.735			27.735					27.735			27.735
Autostrada - Opera principale	377.278	2.036	177.200	556.514					377.278	2.036	177.200	556.514
Totali	481.124	27.674	183.545	692.343	17.821	5.373	1.273	24.467	498.945	33.047	184.818	716.810

S.A.V. S.p.A.							
<i>Prospetto delle rivalutazioni relative alle Immobilizzazioni Materiali (importi in migliaia di Euro)</i>							
Legge di rivalutazione	Autostrada in esercizio			Attrezzature industriali e commerciali			Totale (1+2)
	31/12/2022	Utilizzo	31/12/2023 (1)	31/12/2022	Utilizzo	31/12/2023 (2)	
n. 72 del 19 marzo 1983	16.739		16.739	5		5	16.744
n. 413 del 30 dicembre 1991	807		807			-	807
n. 448 del 28 dicembre 2001	49.981		49.981			-	49.981
Totali	67.527	-	67.527	5	-	5	67.532

S.A.V. S.p.A.										
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di Euro)</i>										
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo storico o valore lordo	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificazioni	Decrementi	(Svalutazioni)	Costo storico o valore lordo	Svalutazioni/ Accantonamenti	Saldo finale
<u>Partecipazioni</u>										
Imprese controllate										
Imprese collegate	8.736		8.736					8.736		8.736
Imprese controllanti										
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84		84					84		84
Altre imprese	1		1					1		1
Totale	8.821		8.821					8.821		8.821
<u>Crediti</u>										
Verso controllate										
Verso collegate										
Imprese controllanti										
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti										
Altre imprese	393		393	13		(123)		283		283
Totale	393		393	13		(123)		283		283
<u>Altri titoli</u>										
<u>Azioni proprie</u>										
Totale Immobilizzazioni finanziarie	9.214		9.214	13		(123)		9.104		9.104

S.A.V. S.p.A.														
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)</i>														
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale			
	Costo originario	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassificazioni		Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo storico	Svalutazioni	Rivalutazioni	Saldo finale
						C. Storico	Svalutaz.							
CONTROLLATE														
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COLLEGATE														
SITRASB SpA	8.736			8.736							8.736			8.736
Totale	8.736	-	-	8.736	-	-	-	-	-	-	8.736	-	-	8.736
SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI														
SINELEC SpA	84			84							84			84
Totale	84	-	-	84	-	-	-	-	-	-	84	-	-	84
ALTRE														
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1			1							1			1
Totale	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Totale Partecipazioni	8.821	-	-	8.821	-	-	-	-	-	-	8.821	-	-	8.821

S.A.V. S.p.A.											
<i>Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2022</i>											
Società partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale sociale	Numero azioni/Quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	Numero azioni/Quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del Patrimonio Netto (art. 2426 n. 4 c.c.)
SISTRASB S.p.A.	Collegata	Saint Rhémy-en-Bosses (AO)	11.000	11.000.000	34.000	2.014	31/12/2022	4.015.000	36,5	8.736	12.410
Totale (a)										8.736	
Sinelec S.p.A.	Sottoposte al controllo delle controllanti	Torino	7.383	1.476.687	50.527	12.255	31/12/2022	14.400	0,98	84	84
Totale (b)										84	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Altre	Roma	115		114		31/12/2022		1,43	1	1
Società cooperativa elettrica Gignod	Altre	Saint-Christophe (AO)	278	11.088	27.866	951	31/12/202	1	0,01	1	
Totale (c)										1	
Totali (a+b+c)										8.821	

S.A.V. S.p.A.												
<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2023 (importi in migliaia di Euro)</i>												
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILE (PERDITE) A NUOVO	ACCONTO SU DIVIDENDI	RISULTATO D'ESERCIZIO	RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE	TOTALE
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII		XI	X	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2021	24.000		41.955	4.800		101.363		(901)		(1.592)		169.625
Movimenti 2022												
destinazione utile a riserve								(1.592)		1.592		
dividendi distribuiti												
strumenti finanziari di copertura										15.419		15.419
risultato dell'esercizio 2022												
SALDI AL 31 DICEMBRE 2022	24.000		41.955	4.800		101.363		(2.493)		15.419		185.044
Movimenti 2023												
destinazione utile a riserve						12.926		2.493		(15.419)		
dividendi distribuiti												
strumenti finanziari di copertura												
risultato dell'esercizio 2023										12.011		12.011
SALDI AL 31 DICEMBRE 2023	24.000		41.955	4.800		114.289				12.011		197.055

S.A.V. S.p.A.

Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023 e loro utilizzazione dal 01/01/2021 al 31/12/2023 (in migliaia di Euro)

Natura e descrizioni delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2023	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	24.000						
Riserve di capitale							
Riserva da sovrapprezzo azioni							
Riserva per azioni proprie in portafoglio							
Riserva di rivalutazione	41.955	A, B, C	41.955				
Riserva per acquisto azioni proprie							
Riserve di utili							
Riserva legale	4.800	B					
Riserva di rivalutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B					
Riserva ordinaria	109.829	A, B, C	109.829				
Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800	D					
Riserva vincolata per ritardati investimenti ex art. 17.5 della Convenzione Unica	610	D					
Riserva vincolata per sanzioni e penali	50	D					
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi							
Totale			151.784				

Residua quota distribuibile

151.784**Legenda**

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

D: riserva indisponibile vincolata su disposizione dell'Ente Concedente

S.A.V. S.p.A.				
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE				
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo		
		a breve <i>entro 12 mesi</i>	a lungo	
			<i>tra 1 e 5 anni</i>	<i>oltre 5 anni</i>
ASTM (finanziamenti infragruppo)	160.000	52.003	107.997	
TOTALE GENERALE	160.000	52.003	107.997	

Traffico leggero (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2021</i>
Gennaio	25.907.691	22.413.138	7.923.395
Febbraio	22.284.631	20.100.126	10.248.044
Marzo	20.545.981	18.651.443	8.383.042
Aprile	23.547.033	20.563.378	7.223.326
Maggio	19.167.499	18.840.776	11.879.135
Giugno	21.874.402	22.169.108	17.768.330
Luglio	35.575.212	35.195.122	29.828.589
Agosto	36.805.002	36.638.233	36.690.249
Settembre	23.603.145	22.503.232	21.893.633
Ottobre	19.273.818	19.369.395	20.917.263
Novembre	15.147.890	16.196.058	17.388.163
Dicembre	26.740.095	25.147.293	22.849.539
Totale	290.472.399	277.787.302	212.992.708

Traffico pesante (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2021</i>
Gennaio	5.867.345	5.330.857	4.779.433
Febbraio	6.294.831	5.982.538	5.390.650
Marzo	7.295.387	6.927.024	6.242.099
Aprile	6.521.937	6.369.101	5.448.322
Maggio	7.086.700	6.959.188	5.945.781
Giugno	7.182.780	7.106.084	6.792.978
Luglio	8.194.373	7.792.673	7.776.209
Agosto	7.225.097	6.683.639	6.528.024
Settembre	8.296.387	6.866.555	7.054.559
Ottobre	5.547.187	5.229.012	7.058.849
Novembre	3.408.038	5.759.170	6.669.202
Dicembre	4.097.693	6.084.237	6.003.232
Totale	77.017.755	77.090.078	75.689.338

Traffico totale (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2021</i>
Gennaio	31.775.036	27.743.995	12.702.828
Febbraio	28.579.462	26.082.664	15.638.694
Marzo	27.841.368	25.578.467	14.625.141
Aprile	30.068.970	26.932.479	12.671.648
Maggio	26.254.199	25.799.964	17.824.916
Giugno	29.057.182	29.275.192	24.561.308
Luglio	43.769.585	42.987.795	37.604.798
Agosto	44.030.099	43.321.872	43.218.273
Settembre	31.899.532	29.369.787	28.948.192
Ottobre	24.821.005	24.598.407	27.976.112
Novembre	18.555.928	21.955.228	24.057.365
Dicembre	30.837.788	31.231.530	28.852.771
Totale	367.490.154	354.877.380	288.682.046

S.A.V. S.p.A.

DATI MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI

ALLEGATO 12

Veicoli / Km. paganti percorsi per classi di veicoli

Mese	classe A		classe B		classe 3		classe 4		classe 5		Totali	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Gennaio	25.907.691	22.413.138	2.555.984	2.198.979	206.164	180.850	177.038	157.891	2.928.159	2.793.137	31.775.036	27.743.995
Febbraio	22.284.631	20.100.126	2.578.127	2.346.395	234.642	198.266	213.148	203.752	3.268.914	3.234.125	28.579.462	26.082.664
Marzo	20.545.981	18.651.443	2.945.756	2.641.985	286.796	245.135	260.748	254.852	3.802.087	3.785.052	27.841.368	25.578.467
Aprile	23.547.033	20.563.378	2.870.266	2.634.120	268.592	229.112	221.319	213.518	3.161.760	3.292.351	30.068.970	26.932.479
Maggio	19.167.499	18.840.776	3.113.757	2.963.414	320.563	280.398	259.979	242.954	3.392.401	3.472.422	26.254.199	25.799.964
Giugno	21.874.402	22.169.108	3.289.854	3.156.921	320.998	294.343	253.619	242.402	3.318.309	3.412.418	29.057.182	29.275.192
Luglio	35.575.212	35.195.122	4.100.136	3.855.102	423.155	375.438	272.255	248.356	3.398.827	3.313.777	43.769.585	42.987.795
Agosto	36.805.002	36.638.233	3.755.245	3.616.436	390.419	337.701	237.985	201.118	2.841.448	2.528.384	44.030.099	43.321.872
Settembre	23.603.145	22.503.232	3.255.941	3.150.835	338.455	304.168	315.239	221.531	4.386.752	3.190.021	31.899.532	29.369.787
Ottobre	19.273.818	19.369.395	2.998.096	2.820.417	281.902	256.139	190.153	153.303	2.077.036	1.999.153	24.821.005	24.598.407
Novembre	15.147.890	16.196.058	2.384.598	2.740.505	216.886	236.469	101.846	184.882	704.708	2.597.314	18.555.928	21.955.228
Dicembre	26.740.095	25.147.293	2.637.164	2.791.889	203.805	224.161	125.783	201.932	1.130.941	2.866.255	30.837.788	31.231.530
Totale	290.472.399	277.787.302	36.484.924	34.916.998	3.492.377	3.162.180	2.629.112	2.526.491	34.411.342	36.484.409	367.490.154	354.877.380

Transiti (paganti) per classe di veicoli

Classe	anno 2023	anno 2022	Variazioni	
			numero	%
A	7.942.522	7.565.067	377.455	4,99%
<i>Traffico leggero</i>	<i>7.942.522</i>	<i>7.565.067</i>	<i>377.455</i>	<i>4,99%</i>
B	1.015.801	964.337	51.464	5,34%
3	92.861	83.973	8.888	10,58%
4	55.523	52.612	2.911	5,53%
5	688.670	715.109	(26.439)	-3,70%
<i>Traffico pesante</i>	<i>1.852.855</i>	<i>1.816.031</i>	<i>36.824</i>	<i>2,03%</i>
Totale	9.795.377	9.381.098	414.279	4,42%

Veicoli km (paganti) per classe di veicoli

Classe	anno 2023	anno 2022	Variazioni	
			numero	%
A	290.472.399	277.787.302	12.685.097	4,57%
<i>Traffico leggero</i>	<i>290.472.399</i>	<i>277.787.302</i>	<i>12.685.097</i>	<i>4,57%</i>
B	36.484.924	34.916.998	1.567.926	4,49%
3	3.492.377	3.162.180	330.197	10,44%
4	2.629.112	2.526.491	102.621	4,06%
5	34.411.342	36.484.409	(2.073.067)	-5,68%
<i>Traffico pesante</i>	<i>77.017.755</i>	<i>77.090.078</i>	<i>(72.323)</i>	<i>-0,09%</i>
Totale	367.490.154	354.877.380	12.612.774	3,55%

Chilometri percorsi ed introiti traffico leggero e pesante a confronto con il 2022

Traffico	km percorsi				Variazioni
	anno 2023		anno 2022		%
Leggero	290.472.399	79,04%	277.787.302	78,28%	4,57%
Pesante	77.017.755	20,96%	77.090.078	21,72%	-0,09%
Totale	367.490.154	100%	354.877.380	100%	3,55%

Introiti in migliaia di €uro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e devoluzione				Variazioni
	anno 2023		anno 2022		%
Leggero	47.956.265	68,43%	45.835.415	66,97%	4,63%
Pesante	22.121.663	31,57%	22.608.731	33,03%	-2,15%
Totale	70.077.928	100%	68.444.146	100%	2,39%

migliaia di Euro

	2023	2022
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	72.776	71.086
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(2.698)	(2.642)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone	70.078	68.444

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo nel 2023:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della S.A.V. S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di euro)
ASTM S.p.A.	Interessi passivi su finanziamento	7.919
	Prestazioni di consulenza ed assistenza	786
	Riversamento emolumenti amministratori	47
	Costi per il personale distaccato	70
		<hr/> 8.822
ATIVA S.p.A.	Manutenzione beni reversibili	389
		<hr/> 389
AUGUSTAS S.p.A.	Costi per servizi	7
AUTOSPED G S.p.A.	Materiali per servizio invernale	152
TUBOSIDER S.p.A.	Investimenti (1)	3.352
GALE S.r.l.	Materiale sussidiario di consumo	66
ITINERA S.p.A.	Manutenzione beni reversibili	7.763
	Investimenti (1)	5.031
	Materiale sussidiario di consumo	37
		<hr/> 12.831
P.C.A. S.p.A.	Premi assicurativi	1.710
SINA S.p.A.	Progettazioni - Sicurezza ed Ambiente (1)	2.529
	Prestazioni di consulenza, assistenza ed altri costi	226
		<hr/> 2.755
SEA SEGNALETICA STRADALE S.r.l.	Manutenzione segnaletica	714
	Investimenti per altri beni (2)	85
		<hr/> 799
S.A.T.A.P. S.p.a.	Costi gestione COA-Torino	18
	Costi per il personale distaccato	6
	Costi gestione T.E.	54
		<hr/> 78
SINELEC S.p.A.	Prestazioni relative a servizi	956
	Materiale sussidiario di consumo	4
	Manutenzione beni reversibili	1.281
	Investimenti nel bene reversibile (1)	1.607
		<hr/> 3.848
SINELEC ENERGY S.p.A.	Manutenzione beni reversibili	6
	Investimenti nel bene reversibile (1)	12
		<hr/> 18
RO.S.S. - Road Safety Services S.r.l.	Investimenti nel bene reversibile (1)	123
F2A S.p.A.	Prestazioni diverse	45

(1) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni in corso", "Immobilizzazioni immateriali", "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili"

(2) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Licenze", "Attrezzature industriali e commerciali", "Altri beni"

b) Operazioni effettuate dalla SAV S.p.A. nei confronti di società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di euro)
SINELEC S.p.A.	Altri ricavi della gestione autostradale:	
	- fibre ottiche e copertura radiomobile in galleria	176
	- attraversamento	12
		<hr/> 188
F2A S.p.A.	Altri ricavi	40

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa" della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale rese dalla società Itinera SpA, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dalla Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezziari ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

S.A.V. S.p.A.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE AL 31 DICEMBRE 2022 ED AL 31 DICEMBRE 2023

	SALDO INIZIALE				MOVIMENTAZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE								SALDO FINALE						
	Aliquota %		Aliquota %		Effetto a conto economico			Effetto a Patrimonio netto			Delta aliquota		Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE		IRES		IRAP		TOTALE imposta differita
	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP	TOTALE imposta differita	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP	Ammontare differenza	IRES	IRAP	IRES	IRAP	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRES	IRAP	TOTALE imposta differita			
(importi in migliaia di euro)																			
Accantonamenti a fondo ripristino (+)	8.677	2.082	-	2.082	1.070	257							9.747	2.339	-	2.339			
Accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta (+)	-	-	-	-									-	-	-	-			
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (+)	-	-	-	-	3.966	952							3.966	952	-	952			
Spese di rappresentanza deducibili in più esercizi (+)	-	-	-	-									-	-	-	-			
Valutazione al Fair Value di attività/passività finanziarie (+)	-	-	-	-									-	-	-	-			
Altre (+)	212	47	10	57	38	9	1					250	56	11	67				
Spese manutenzione fondo ripristino (+)	11.879	2.836	-	2.836	1.348	323						13.227	3.159	-	3.159				
Totale attività fiscali differite (A)	20.768	4.965	10	4.975	6.422	1.541	1	-	-	-	-	27.190	6.506	11	6.517				
Deduzioni effettuate extracontabilmente al fondo di rinnovo (+)				-									-	-	-	-			
Altre deduzioni effettuate extracontabilmente (+)				-									-	-	-	-			
Plusvalenze rateizzate su più esercizi (+)				-									-	-	-	-			
Valutazione al fair value di attività finanziarie (+)				-									-	-	-	-			
Altre (+)				-									-	-	-	-			
Spese manutenzione fondo ripristino (+)				-									-	-	-	-			
Totale passività fiscali differite (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
TOTALE (A+B)	20.768	4.965	10	4.975	6.422	1.541	1	-	-	-	-	27.190	6.506	11	6.517				

S.A.V. S.p.A.**Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 2023 e 2022**

Importi in migliaia di euro	31/12/2023		31/12/2022	
Risultato dell'esercizio ante imposte		16.641		21.891
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	3.709	22,29%	4.944	22,58%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Dividendi	26	0,16%	21	0,10%
Plusvalenze esenti				
Beneficio imposta sostitutiva su accantonamenti extracontabili				
IRAP deducibile	33	0,20%		
Deduzione per capitale investito proprio (ACE)	279	1,68%	230	1,05%
Imposte anticipate per addizionale IRES 3,5% anni 2019-2021			38	0,17%
Imposte anticipate per manutenzioni eccedenti da dichiarazioni integrative	1.375	8,26%		
Altre variazioni in diminuzione	57	0,34%	60	0,27%
Totale	1.770	10,64%	349	1,59%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Spese di rappresentanza non deducibili				
Accantonamento fiscale f.do di rinnovo				
Imposte esercizi precedenti	(1.448)	-8,70%		
Altre variazioni in aumento di importo minore	(39)	-0,23%	(38)	-0,17%
Totale	(1.487)	-8,93%	(38)	-0,17%
IRES teorica	3.992	24,00%	5.255	24,00%

S.A.V. S.p.A.**Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi 2023 e 2022**

Importi in migliaia di euro	31/12/2023		31/12/2022	
Valore della produzione lorda		31.671		35.070
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	921	2,91%	1.528	4,36%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Ricavi non imponibili				
Altre variazioni in diminuzione di importo minore	329	1,04%	332	0,95%
Totale	329	1,04%	332	0,95%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Costi per servizi non deducibili	(15)	-0,05%	(17)	-0,05%
Oneri diversi di gestione non deducibili			(477)	-1,36%
Totale	(15)	-0,05%	(494)	-1,41%
IRAP teorica	1.235	3,90%	1.366	3,90%

Bilancio al 31 dicembre 2022 della ASTM S.p.A.
società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2022
Attività immateriali	5
Immobilizzazioni materiali	6.370
Attività finanziarie non correnti	6.153.986
Attività finanziarie differite	6.458
Totale attività non correnti	6.166.819
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	96.875
Altre attività correnti	369.459
Totale attività correnti	466.334
TOTALE ATTIVITA'	6.633.153

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2022
Capitale sociale	32.503
Riserve ed utili	780.732
Totale patrimonio netto	813.235
Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	8.774
Debiti verso banche	1.076.622
Altri debiti finanziari	4.014.448
Passività fiscali differite	841
Totale passività non correnti	5.100.685
Passività correnti	
Debiti commerciali	3.597
Altri debiti	124.355
Debiti verso banche	264.996
Altri debiti finanziari	288.450
Passività fiscali correnti	37.835
Totale passività correnti	719.233
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	6.633.153

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2022
Proventi ed oneri finanziari	(7.430)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.444)
Proventi della gestione	12.949
Altri costi della gestione	(32.650)
Imposte	12.502
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.073)

Nota: il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione del
Collegio Sindacale

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

S.A.V. S.p.A.

SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A.

Châtillon (AO)

Gruppo ASTM. S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A. al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 12.010.941. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. in collegamento audio videoconferenza anticipa le risultanze della propria relazione che verrà depositata presso la sede della società entro la data del 27 marzo 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Dalle risultanze fornite dal soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa

della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Con riferimento alle funzioni di vigilanza demandate al Collegio Sindacale, Vi informiamo che la Società dispone di un’adeguata struttura organizzativa del sistema amministrativo contabile.

Il Collegio ritiene quindi tale struttura in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione e di adempiere, anche con il supporto dei servizi forniti dalla Capogruppo, agli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Tenuto conto di quanto sopra e delle informazioni acquisite negli incontri con i rappresentanti della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti ai sensi del D.lgs. 39/2010, non abbiamo ritenuto di dovere effettuare particolari ulteriori controlli contabili.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

In particolare, nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è regolarmente riunito e abbiamo partecipato a dette sedute nel corso delle quali abbiamo ricevuto puntuali informazioni sull'attività svolta dalla Società, sulle problematiche ad essa connesse, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Sulla base della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle quali abbiamo constatato sia la regolarità delle modalità di convocazione che il corretto svolgimento, e delle verifiche periodiche effettuate, possiamo attestarVi che la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

L'Organismo di Vigilanza, nominato in base a quanto previsto dal D.lgs. 231/01, ha provveduto regolarmente ad effettuare le verifiche periodiche e le relazioni di propria competenza senza segnalare particolari anomalie.

Abbiamo acquisito informazioni dalle funzioni deputate al funzionamento del sistema di controllo interno, quali l'Internal Audit e Responsabile Anticorruzione e il DPO, per gli aspetti di relativa competenza e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Le percentuali di partecipazioni azionarie correttamente rappresentate dai relativi certificati risultano le seguenti:

- ASTM S.p.A. 65,08 %;
- Regione Autonoma Valle d'Aosta 28,72%;
- ATIVA S.p.A. 6,20%.

La situazione della compagine societaria risulta regolarmente annotata sul libro soci.

Per quanto sopra, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. da parte della controllante ASTM S.p.A.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia sinteticamente le seguenti risultanze:

TOTALE DELL'ATTIVO	€	427.297.607
TOTALE PASSIVO	€	230.242.579
PATRIMONIO NETTO	€	197.055.028
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	21.347.871
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	(4.706.829)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	16.641.042
IMPOSTE SUL REDDITO	€	(4.630.101)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	12.010.941

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in base ai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è correttamente corredato dalle informazioni contenute nella nota integrativa, nel rendiconto finanziario e nella Relazione sulla gestione, documenti di cui ci è stata trasmessa copia nel termine previsto dall'art. 2429 c.c.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti c.c. per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo Vi segnaliamo che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/2015.

Al riguardo la Società ha precisato che ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Di conseguenza tutti i crediti, debiti e titoli rilevati antecedentemente al 1° gennaio 2016 non sono valorizzati secondo le regole del costo ammortizzato.

Non vi sono questioni da rilevare con riferimento ai dati comparativi.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito all'informativa inerente le operazioni effettuate tra le parti correlate, Vi rimandiamo a quanto il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato nella Relazione sulla gestione, nella Nota integrativa e negli allegati al bilancio di esercizio.

Diamo atto che nell'Allegato 14 della Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione ha comunicato che le operazioni poste in essere con l'impresa controllante e con le altre imprese del gruppo sono regolate alle normali condizioni di mercato.

La Società essendo controllata da società che provvede al consolidamento del bilancio del gruppo adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ha provveduto a trasmettere alla controllante il Reporting Package per il bilancio consolidato 2023 con il quale viene riclassificato il bilancio di esercizio in base all'adozione di tali principi contabili.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario esprimere consensi ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 c.c.

Il Collegio Sindacale ritiene inoltre di richiamare l'attenzione degli azionisti in merito ai seguenti aspetti:

1. gli ammortamenti finanziari sono in linea con la proposta di aggiornamento del piano finanziario inviata al Ministero in data 17 giugno 2022 per l'aggiornamento quinquennale del piano finanziario incluso nella vigente convenzione scadente il 31/12/2032, siglata con l'ANAS il 2 settembre 2009 ed efficace dal 12/11/2010 a seguito dell'atto di recepimento delle prescrizioni del CIPE, sottoscritto in pari data e successivo aggiornamento registrato in data 23/04/2021;
2. le imposte dell'esercizio risultano sono così suddivise:

- per imposte correnti	Euro	(4.765.377);
- per imposte anticipate	Euro	1.541.850;
- per imposte esercizi precedenti	Euro	(1.438.600);
- proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	Euro	32.026

3. la situazione complessiva dei debiti della Società, al netto delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, registra una diminuzione del 3,50% circa;
4. la situazione debitoria complessiva è superiore rispetto ai volumi d'affari prodotti dalla Società, la quale, in ogni caso, sta puntualmente onorando i propri impegni;
5. il patrimonio netto aziendale registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa il 6,49% per effetto del risultato di esercizio;
6. il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre ai soci di ripartire l'utile d'esercizio pari a euro 12.010.941 destinandolo a riserva A VI "Altre Riserve – Riserva ordinaria".

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Quanto sopra si sottopone alla valutazione dell'Assemblea degli Azionisti considerato che la proposta di destinazione dell'utile risulta compatibile con gli impegni di spesa connessi allo svolgimento del servizio autostradale, alla prosecuzione degli interventi in corso ed a quelli programmati nei Piani economico finanziari.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della Revisione Legale dei Conti che ha anticipato che non esprimerà richiami di informativa e/o rilievi, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Châtillon, 25 marzo 2024

La presente relazione è approvata all'unanimità e sottoscritta dal Presidente del Collegio Sindacale a nome e per conto del Collegio medesimo.

Per il Collegio Sindacale
(Antonella CARRARO)

Presidente

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione della
Società di Revisione

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Società Autostrade Valdostane SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Autostrade Valdostane SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di un’incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Società Autostrade Valdostane SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della Società Autostrade Valdostane SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Società Autostrade Valdostane SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 27 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Piero De Lorenzi', written in a cursive style.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Attestazione del
Preposto

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

ATTESTAZIONE
sul Bilancio di Esercizio

1. I sottoscritti Federico Caniggia, in qualità di Amministratore Delegato, e Nadia Perino, in qualità di Dirigente Preposto alla relazione dei documenti contabili societari della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo

3.1 Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Châtillon, 7 marzo 2024

L' Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Federico Caniggia

Nadia Perino